

la serie dei congressi eucaristici internazionali.

Il discorso del Card. Legato

Si è alzato infine S. E. il Cardinale Legato, il quale ha pronunciato in inglese il seguente nobilissimo discorso.

«Dopo la lettura del documento pontificio con il quale il S. Padre manda il suo affettuoso saluto alla Gerarchia irlandese, al Clero e al popolo tutto e con il quale, dopo di essersi riferito alle gloriose gesta della fede e della carità irlandese sin dal principio della sua conversione al cristianesimo, annuncia la sua partecipazione a questo 15mo Congresso eucaristico internazionale con l'invio di un Cardinal Legato a presiedere in suo nome e dopo i nobili indirizzi di S. E. il Vescovo di Naur, Presidente del Comitato permanente internazionale per i Congressi eucaristici e di S. E. mons. Arcivescovo di Dublino, organizzatore del Congresso, è ora mio gradito dovere nella qualità di Legato pontificio, dichiarare formalmente aperto il Congresso. Mi sarebbe cosa sommamente ardua esprimere a parole l'emozione soave, che invade l'anima mia al grandioso spettacolo, che si spiega sotto i miei occhi, di questa immensa moltitudine di figli della nobilissima Irlanda circondati da una splendida corona di Eminentissimi Porporati, di Ecci. Arcivescovi e Vescovi qui accorsi per celebrare le glorie del Mistero di amore di Gesù nascosto sotto i candidi veli eucaristici.

E questa emozione aumenta sempre più nel vedere fin da questo primo solenne momento realizzate le previsioni del Santo Padre, il quale certo dell'imponente manifestazione di fede e di amore, che l'Irlanda avrebbe saputo dare in questo congresso a Cristo Sacramento, ha avuto la paternità bontà di prendersi parte inviando il suo Legato che si degnò scegliere nella mia persona. Ecomi, infatti, in mezzo a voi con questo nobilissimo incarico di rappresentare il Papa, per portarvi la sua benedizione, il suo saluto, dirvi meglio tutto il suo grande cuore palpitante del più tenero affetto per l'Irlanda e nessuno mai seconda nell'amore per il Vicario di Cristo: per dirvi che il Papa, sebbene lontano con la persona, vuole in questi giorni stare più sensibilmente in mezzo a voi, vivere la vostra stessa vita e con voi condividere le gioie ineffabili. Lasciate dunque, che in nome del Papa io vi saluti amici carissimi, pionieri della fede cattolica per vostro mezzo diffusa e anche attualmente confluente fiorente in ogni parte dell'Irlanda.

Lasciate che in di lui nome io esprimi, più che il voto, la certezza che il grandioso trionfo, che voi vi accingete ad offrire a Cristo Sacramento segnerà un'epoca nella storia di quella fede ed ardore religioso che furono tanto e gloria della cattolicissima patria vostra. In questi giorni, Cristo nell'Eucaristia sarà l'oggetto dei vostri studi, culmine della vostra adorazione, sospiro dei vostri cuori. Studiate questo adorabile Mistero nelle vostre sezioni, a dorso con fede e umanità e il vostro cuore verrà realmente rapito dell'amore verso il Dio sacramentale. Lo spirito eletto del vostro grande apostolo Patrizio del cui arrivo tre voi, in questo stesso anno, per felice e coincidenza coinciderà, da voi stessi tanto desiderata, ricorderete il 15mo centenario, aleggia su questa eletta assemblea di figli suoi. Che Gesù sempre più conosciuto ed amato dal grande popolo irlandese, Gesù cui voi, sorretti dalle preghiere di tutto il mondo cattolico, preparate le glorie di questo grande congresso, faccia piovere su questa vostra eletta patria e su tutta la terra, in tempi così duri e difficili, la rugiada amorosa e vivificante delle sue consolazioni e dei suoi più eletti favori. Tale l'augurio ardente che in nome del Papa e di tutta la cristianità io formulo per voi.

L'immenso pubblico ha ascoltato con profonda soddisfazione le parole di S. Em. recate ad ognuno da altoparlanti opportunamente collocati nella cattedrale. E' seguita una solenne funzione eucaristica.

Dopo le solenni funzioni (di cui vi denno notizia anche ieri), la città ha quasi raccolto, conservato e moltiplicato in sé stessa le voci e sacre vibrazioni, quasi trasformata in un immenso santuario del tempio. Accesi di milioni di luci essa mandava lontano sulla baia e sul mare aperto, sul piano e sui colli, i riflessi del suo splendore. Pare che una fiammata immensa l'avvolga tutta nel suo fulgido nastro. L'animazione in città è stata enorme in tutte le ore senza distinzione. Terzi ed oggi a senza un continuo affluire di nuovi pellegrini da ogni parte del mondo. L'America del Nord è in testa per numero di vescovi e di fedeli: ma non mancano le rappresentanze anche di regioni più lontane, come l'Australia, la Nuova Zelanda, le Filippine, il Sud America, l'Impero giapponese. Il S. Sacramento, arrivato dall'Italia ha recato, come sapete, secento pellegrini: la magnifica moltitudine si è accorata nel porto, trasformata in un'altra allegherie, data l'impossibilità di trovar posto nei pellegrini negli ospiti di città.

Parziale amnistia

DUBLINO, 23. In occasione del Congresso Eucaristico Stato d'Irlanda ha ordinato la scarcerazione di tre detenuti i quali avevano già scontato quasi tutta la pena a cui erano stati condannati per vari reati.

Mortale investimento d'auto

VICENZA, 23. Certo Antonio Lavarba di anni 50, gerente la trattoria «All'Aeroplano» di Borgo Chiara in Marostica, mentre tornava in paese verso le 22.30, rimaneva colpito, non si sa come, dal rimpiangimento di un autotreno scarico proveniente da Schio e diretto a Treviso. Il conducente dello stesso fermato la macchina, avvertito dell'insolito rumore dell'accidentato e provvede a raccogliere il disgraziato. Il dott. Forato di Mason, che passava poco dopo, ne constatò la morte. Vennero avvertite le autorità di Marostica e Bassano che sono accorse sul luogo della disgrazia per le indagini del caso. La salma più tardi poté essere trasportata nella cella mortuaria di Marostica.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 23. S. E. il Capo del Governo ha pienamente approvato tali direttive, riconfermando nell'alta carica il senatore di Bernese ed i suoi collaboratori torinesi.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Segretario federale Brusa, che gli ha riferito sull'andamento del Partito nella città di Milano e provincia, nonché sul programma delle colonne estive e sull'Ente opere assistenziali per il prossimo inverno.

S. E. il Capo del Governo ha approvato tali direttive ed ha manifestato il suo compiacimento.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Puricelli, il quale gli ha esposto i dati ed i risultati definitivi della 13.ª Fiera di Milano, nonché i preparativi per la 14.ª. A proposito di questa ultima è importante rilevare che a distanza di dieci mesi il 60 per cento dei posteggi è già prenotato.

S. E. il Capo del Governo ha preso atto con compiacimento di questo rapporto.

Il Duca di Bergamo alla Fiera di Padova

PADOVA, 23. S. A. R. il Duca di Bergamo, arrivato a Padova nel pomeriggio di martedì, come ieri fu riferito, ha ieri mattina visitato la Fiera di Campioni. L'augusto Principe, che Padova tanto conosce per aver avuto la fortuna di averlo varie volte ospite, ha così dimostrato ancora la sua ammirazione per la nobile manifestazione della nostra città.

La Fiera XIV, la notte scorsa s'è chiusa. Alla 24 la sirena ha lanciato il suo ultimo sibilo. I quartieri di via Nicolò Tommaseo ritorneranno, ora, nella quiete e nel silenzio, dopo ventidue giorni di vita pulsante. La grande manifestazione del lavoro, del commercio, dell'industria, anche quest'anno è pienamente riuscita, dando novella prova dell'immensa vitalità. E' riuscita poiché nulla fu trascurato nel difficile lavoro di preparazione, durante il quale, gli organizzatori, cui deve andare il plauso di tutti, hanno sentito con quanto interessamento la città, meglio la regione, li seguiva.

La visita di S. A. R. il Duca di Bergamo ha avuto luogo alle 10. Dall'uscita di via Ugo Foscolo, fino all'ingresso della Fiera, erano schierate larghe rappresentanze delle truppe.

Dal Palazzo di via Marsala, il Principe, accompagnato dal Prefetto e del Podestà, in automobile scortata dal gen. Cuture, dal capitano Meoli e da carabinieri a cavallo in fila uniforme, s'è recato al quartiere della Fiera.

Erano qui ad attendere: il segretario federale prof. comp. Bolchini della sua veste anche di segretario generale della Mostra, il sen. Miari, vice podestà prof. cav. Gaudente e cav. rag. Quagiotto, il gen. Marini comandante la divisione militare, l'intendente di finanza comm. Andreotti, il col. Celi comandante la Legione dei carabinieri, il questore cav. Zavanera, il procuratore del Re comm. Guidorizzi, il presidente del Tribunale avv. Alpa, il vice presidente della Provincia avv. Fabbro, l'avv. gr. uff. Senigaglia, l'ing. Longhini, il comm. Dalla Vecchia, l'avv. Solitto, il col. Palenzona, il prof. Pigorini, il colonnello Mentaschi, il gr. uff. Pardo, il cap. Barbieri, il prof. Silva, il ten. Pistoni, il sig. Vizzoli del Sindacato dei trasporti, il cav. Tullio Angeli, il gr. uff. Annibale Alberti segretario generale del Senato, il dottor Grillo segretario particolare di S. E. il Prefetto, il col. Martoglio, il colonnello Pinna-Cabone, il col. Gavazza, il console Basile, il cav. Agodi, il cav. Gurian.

Ricevuto l'omaggio dei presenti, il Principe s'è recato a visitare la Mostra d'Arte Sacra, e qui fu guidata il comm. prof. Paolo Boldrin.

La visita ai padiglioni si protrasse a lungo, e il Duca, che aveva anche l'anno passato visitato l'imponente manifestazione artistica, ebbe parole di vivissimo elogio per chi la Mostra volle, e per chi l'organizzò.

Dalla Mostra d'Arte S. A. R. si recò alla Fiera di Campioni. Fu all'ingresso di questa ricevuto dal presidente, il sig. Vizzoli del Sindacato dei trasporti, il cav. Tullio Angeli, il gr. uff. Annibale Alberti segretario generale del Senato, il dottor Grillo segretario particolare di S. E. il Prefetto, il col. Martoglio, il colonnello Pinna-Cabone, il col. Gavazza, il console Basile, il cav. Agodi, il cav. Gurian.

L'augusto visitatore, sempre guidato dal presidente e dai direttori e seguito dalle autorità, ha visitato minutamente i vari padiglioni, soffermandosi in modo particolare a quello del Mare, ove fu ricevuto dal gr. uff. Pardo, a quello del Porto di Marghera e alla «Casa Tullio Angeli».

Ammirò il Principe la mostra del motociclo, quella delle macchine agricole e quella organizzata dal fascio femminile. Qui erano schierate numerose giovani italiane con il garzardetto.

Nel prendere congedo, S. A. R. ha manifestato la sua più viva ammirazione per l'ottima riuscita della XIV Fiera di Campioni padovana.

Trenta milioni del Banco di Napoli per il credito agrario nel Mezzogiorno

NAPOLI, 23. In ossequio alle direttive del Governo nazionale per la difesa del prezzo del grano la Direzione generale del Banco di Napoli ha disposto che la sessione di credito agrario del Banco, che opera nelle provincie del Mezzogiorno continentale, dia subito inizio alle operazioni di anticipazioni su pegno di cereali ed all'uppo ha provveduto allo stanziamento di un primo fondo di 30 milioni. Per ottenere tali anticipazioni gli agricoltori potranno rivolgersi senz'altro alle sezioni di credito agrario operanti nelle rispettive provincie presso le filiali del Banco di Napoli, che hanno già ricevuto le necessarie disposizioni.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 23. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

Il Card. Scapinelli, suo Datario; mons. Zambelli, Viceré generale della Città del Vaticano; venerabili mons. Massimiliano, vescovo di Modigliana;

Padre Reginaldo Garigony P. P., il barone Graner Elek;

La Madre generale delle Suore della Sacra Famiglia di Spoleto; mons. Canali, Assessore del Sant'Uffizio;

mons. Mariani, Segretario della Amministrazione dei beni della Santa Sede.

Il Papa discenderà nella Basilica Vaticana la vigilia di S. Pietro

Com'è consuetudine la vigilia della Festa del Santo Pietro e Paolo il Santo Padre scenderà la sera nella basilica vaticana per venerare la tomba del Principe degli Apostoli e visitare i lavori compiuti durante l'anno.

Questo anno, il Pontefice, compiuta la rituale visita, si soffermerà anche ad ascoltare le musiche sacre che verranno trasmesse dalla Radio vaticana e diffuse nella basilica per mezzo degli altoparlanti recentemente impiantati e i cori eseguiti dai cantori di San Pietro.

La Festa dei Principi della Chiesa

La musica della Cappella Giulia sarà trasmessa per radio

La musica che la Cappella musicale Giulia eseguirà nella Basilica Vaticana il 29 giugno, in occasione della festività dei Santi Pietro e Paolo, verrà trasmessa per radio dalla stazione Vaticana.

La mattina dalle 10.30 alle 11.30 verrà trasmessa la solenne Messa ad otto voci del M.º Renzi, eseguita dalla cappella a due cori diretta dal M.º comm. Boetti su onda di metri 50.26; nel pomeriggio verranno trasmessi i secondi Vespri pure a due cori dalle 17.45 alle 18.45 su onda di metri 19.84. Verranno eseguiti i *Disti Dominus* del M.º Salvatore Meluzzi, il *Laudate* del M.º Renzi il *Credidi* e l'*Inconverto Dominus* del M.º Boetti ed il celebre inno, che si canta esclusivamente nella Basilica Vaticana.

Il giorno della festività dei Santi Pietro e Paolo e che s'intitola «Festività dei Santi Pietro e Paolo».

Il Raimondi fu per breve tempo maestro della Cappella musicale Giulia di San Pietro e morì nell'853. L'inno musicato dal Raimondi fu composto ai tempi di Teodorico verso la postea siciliana Elpidio.

Le congratulazioni del S. Padre ad un valoroso ritrattista ungherese

Il pittore ungherese di Budapest prof. Geza De Hoffmann ha presentato a Sua Santità un suo bellissimo quadro raffigurante il regnante Pontefice in artistica cornice dorata. Il ritratto, che misura metri 1.50 per 1 raffigura il Pontefice seduto con la mozzetta di velluto rosso ed il zucchetto bianco. La figura è riuscita somigliantissima, quantunque il ritratto sia stato eseguito senza posa. Il pittore, che ha eseguito numerosi ritratti di personaggi di Ungheria, ha pure presentato un bel ritratto del Cardinale Sere di Primato di Ungheria. Sua Santità si è compiaciuto del lavoro ed ha espresso le sue congratulazioni all'autore.

Dopo la Sacra Visita Apostolica di Roma Una notificazione del Card. Vicario

ROMA, 23. Una notificazione del Card. Marchetti Salvaguardi Vicario di Sua Santità conferma e integra alcune disposizioni già prese durante la Sacra Visita apostolica.

Le disposizioni più notevoli meritano di essere riferite a documentazione dello zelo, che il Cardinale Vicario pone nell'impedire qualsiasi abuso, che anche con le migliori intenzioni comprometta la dignità e il decoro della Casa di Dio.

L'importante documento stabilisce: 1.º) Sia l'altare in cui è riposto il Santissimo Sacramento l'altare maggiore o uno dei principali della Chiesa. Detto altare sia oggetto di speciale cura e per pulizia e per suppellettili.

2.º) L'uso prevalso in molte chiese di mettere a disposizione dei fedeli candellette di cera dette votive da far ardere avanti a statue e sacre immagini e candelabri o sostegni delle forme più diverse e bizzarre dietro corrispettivo di offerte da parte dei fedeli, è causa di vari e seri inconvenienti. Essi infatti facilmente può diventare o aver l'apparenza di superstizione, favorendo l'impressione che avvenga a fine di lucro, non contribuisce alla devozione dei fedeli, anzi, è causa di scandalo in cui i consumatori contemporaneo di molte candele, specie non di cera d'ape, imbratta i pavimenti, affuma le pareti ma rarefa l'aria. Tale uso dunque deve cessare. Stano pertanto rimossi da tutte le Chiese, oratori pubblici e semipubblici come pure da locali confusi ed annessi i suddetti candelabri e sostegni anche se di qualche valore materiale od artistico. Parimenti è strettamente vietato vendere cera nelle Chiese, oratori, sacristie e all'interno delle Chiese o come pure in luoghi a frequentati o comunque alle dipendenze del clero o di religiosi, che abbiano cura alla Chiesa.

La notificazione ricorda che una Messa bene ascoltata e una Comunione ricevuta con le dovute disposizioni, valgono ad ottenere le grazie e i favori celesti più che migliaia di candele accese anche per lunghissima serie di giorni.

La Notificazione ordina altresì la rimozione dei fiori artificiali e vietata di prendere nella chiesa o oratori durante le sacre funzioni come pure in occasioni di matrimoni, prime comunie ecc. fotografie e cinematografe di ogni sorta.

Le disposizioni andranno in vigore con il 1.º luglio.

OPINIONI E FATTI

Nulla di nuovo in Francia?

In seguito al successo elettorale del le sinistre era generale in Francia ed all'Estero l'attesa per le nuove direttive che il Governo di Herriot avrebbe dato sui problemi più interessanti la vita pubblica interna e principalmente sulla questione religiosa e sul flirtaggio coi socialisti.

Il primo scrittore promesso commendatore della Legion d'onore dal Ministero Herriot a Henry Taux.

Si Henry Bordeaux, romanziere, tradizionalista, cattolico, patriota, l'autore del più spesso criticato, dileggiato, rimproverato dagli intellettuali detti di sinistra. E voi verrete ancora a dirmi che questo governo è «sinistrante»?

Domenica scorsa, a Rouen, Goudou, sottosegretario di Stato al Turismo, ha detto, a proposito di Giovanna d'Arco: «Il duro calvario di Giovanna si riunisce al sacrificio oscuro del soldato che dorme sotto l'Arco di Trionfo. I loro due destini si ricollegano per tutta una stirpe di Francesi che hanno creato la storia con la loro carne e col loro sangue. E così d'ordi, prendiamo esempio da tutti questi morti di cui Giovanna d'Arco è la più alta personificazione, la nozione dei doveri che ci incombono per la grandezza stessa del loro sacrificio».

A Bordeaux, Albert Serraut, ministro delle Colonie, ha fatto una dichiarazione che non riflette per nulla le teorie di Leon Blum: «Io non sono un socialista. Io vorrei ancora a dirmi che questo governo è «sinistrante»?

Il Parlamento, che si chiuderà domenica prossima, ha detto, a proposito di Giovanna d'Arco: «Il duro calvario di Giovanna si riunisce al sacrificio oscuro del soldato che dorme sotto l'Arco di Trionfo. I loro due destini si ricollegano per tutta una stirpe di Francesi che hanno creato la storia con la loro carne e col loro sangue. E così d'ordi, prendiamo esempio da tutti questi morti di cui Giovanna d'Arco è la più alta personificazione, la nozione dei doveri che ci incombono per la grandezza stessa del loro sacrificio».

A Bordeaux, Albert Serraut, ministro delle Colonie, ha fatto una dichiarazione che non riflette per nulla le teorie di Leon Blum: «Io non sono un socialista. Io vorrei ancora a dirmi che questo governo è «sinistrante»?

Il Parlamento, che si chiuderà domenica prossima, ha detto, a proposito di Giovanna d'Arco: «Il duro calvario di Giovanna si riunisce al sacrificio oscuro del soldato che dorme sotto l'Arco di Trionfo. I loro due destini si ricollegano per tutta una stirpe di Francesi che hanno creato la storia con la loro carne e col loro sangue. E così d'ordi, prendiamo esempio da tutti questi morti di cui Giovanna d'Arco è la più alta personificazione, la nozione dei doveri che ci incombono per la grandezza stessa del loro sacrificio».

A Bordeaux, Albert Serraut, ministro delle Colonie, ha fatto una dichiarazione che non riflette per nulla le teorie di Leon Blum: «Io non sono un socialista. Io vorrei ancora a dirmi che questo governo è «sinistrante»?

Il Parlamento, che si chiuderà domenica prossima, ha detto, a proposito di Giovanna d'Arco: «Il duro calvario di Giovanna si riunisce al sacrificio oscuro del soldato che dorme sotto l'Arco di Trionfo. I loro due destini si ricollegano per tutta una stirpe di Francesi che hanno creato la storia con la loro carne e col loro sangue. E così d'ordi, prendiamo esempio da tutti questi morti di cui Giovanna d'Arco è la più alta personificazione, la nozione dei doveri che ci incombono per la grandezza stessa del loro sacrificio».

Il Governo per i restauri alla Cattedrale di Terni

TERNI, 23. Mercoledì l'intervento di Mons. Vescovo e del Prefetto, il governo ha concesso 185.000 lire per i restauri della Cattedrale di Terni.

La notizia è stata appresa con grande gioia dalla cittadinanza in quanto la generosa erogazione viene incontro a una delle più ardenti aspirazioni dei ternani, quale è appunto quella di veder finalmente sistemato il loro massimo tempio.

Una missione militare polacca in Rumenia?

BUCAREST, 23. La voce che la Polonia invierebbe in Romenia una missione militare permanente ha provocato una profonda e sfavorevole impressione. I giornali pubblicano informazioni ufficiali del Ministero della guerra le quali dichiarano che la notizia è imprecisa.

La questione delle dogane cinesi dinanzi alla S. d. N.

LONDRA, 23. Viene ufficialmente confermato a Londra, il sequestro delle entrate doganali di Dairan da parte del nuovo stato manciuriano.

Quattro marinai annegano nel Reno in seguito ad un incidente

MOULOUSE, 23. Un grave incidente si è avuto ieri sera poco dopo le 18 sul Reno presso il villaggio di Neuf (Alto Reno). Due barconi carichi di traverso di ferro spinati dalla corrente verso la riva francese sono stati schiacciati contro due piloni della diga sulla riva. Le chiese sono affondate trascinando cinque marinai, di nazionalità tedesca, di cui uno solo ha potuto essere salvato e gli altri quattro sono annegati. (Radio Stefani).

Il «Trento», festosamente accolto a Aden

ADEN, 23. Nel suo viaggio di ritorno da Shanghai l'incrociatore «Trento» è arrivato a Aden salutato festosamente dal nostro Consolo e dalla colonia italiana oltre che dalle autorità locali. La bella nave si fermò pochi giorni e ripartì per il suo viaggio verso qualche isola dell'Egeo.

Summary del numero di Giugno de "CARROCCIO"

S. E. Mons. MINIMI - Sulla soglia di un centenario

AUGUSTO HERMET - Carità e potenza (meditazione sull'Enciclica)

DON GIOVANNI ROSSI - Lettera a Vilfredo

IGINO GIORDANI - I collaboratori di Dio

THOMAS GREENWOOD - Visione cattolica dell'Inghilterra

RUGGERO LIBONNE - Il ritorno di Maometto

ANDREA DOSSIN - I laici nell'apostolato

ICILIO FELICI - Dalla finestra

IL RE DI PICCHE - Di punta e di taglio

LIBRI NUOVI - Luigi Fallacara - A quindici anni (G. Tibaldeschi)

La storia della Mezzogiorno (Clelio Lali) - O Buonocore - La cultura (L. Lattanzi).

OPINIONI E FATTI

Nulla di nuovo in Francia?

In seguito al successo elettorale del le sinistre era generale in Francia ed all'Estero l'attesa per le nuove direttive che il Governo di Herriot avrebbe dato sui problemi più interessanti la vita pubblica interna e principalmente sulla questione religiosa e sul flirtaggio coi socialisti.

Il primo scrittore promesso commendatore della Legion d'onore dal Ministero Herriot a Henry Taux.

Si Henry Bordeaux, romanziere, tradizionalista, cattolico, patriota, l'autore del più spesso criticato, dileggiato, rimproverato dagli intellettuali detti di sinistra. E voi verrete ancora a dirmi che questo governo è «sinistrante»?

Domenica scorsa, a Rouen, Goudou, sottosegretario di Stato al Turismo, ha detto, a proposito di Giovanna d'Arco: «Il duro calvario di Giovanna si riunisce al sacrificio oscuro del soldato che dorme sotto l'Arco di Trionfo. I loro due destini si ricollegano per tutta una stirpe di Francesi che hanno creato la storia con la loro carne e col loro sangue. E così d'ordi, prendiamo esempio da tutti questi morti di cui Giovanna d'Arco è la più alta personificazione, la nozione dei doveri che ci incombono per la grandezza stessa del loro sacrificio».

A Bordeaux, Albert Serraut, ministro delle Colonie, ha fatto una dichiarazione che non riflette per nulla le teorie di Leon Blum: «Io non sono un socialista. Io vorrei ancora a dirmi che questo governo è «sinistrante»?

Il Parlamento, che si chiuderà domenica prossima, ha detto, a proposito di Giovanna d'Arco: «Il duro calvario di Giovanna si riunisce al sacrificio oscuro del soldato che dorme sotto l'Arco di Trionfo. I loro due destini si ricollegano per tutta una stirpe di Francesi che hanno creato la storia con la loro carne e col loro sangue. E così d'ordi, prendiamo esempio da tutti questi morti di cui Giovanna d'Arco è la più alta personificazione, la nozione dei doveri che ci incombono per la grandezza stessa del loro sacrificio».

A Bordeaux, Albert Serraut, ministro delle Colonie, ha fatto una dichiarazione che non riflette per nulla le teorie di Leon Blum: «Io non sono un socialista. Io vorrei ancora a dirmi che questo governo è «sinistrante»?

Il Parlamento, che si chiuderà domenica prossima, ha detto, a proposito di Giovanna d'Arco: «Il duro calvario di Giovanna si riunisce al sacrificio oscuro del soldato che dorme sotto l'Arco di Trionfo. I loro due destini si ricollegano per tutta una stirpe di Francesi che hanno creato la storia con la loro carne e col loro sangue. E così d'ordi, prendiamo esempio da tutti questi morti di cui Giovanna d'Arco è la più alta personificazione, la nozione dei doveri che ci incombono per la grandezza stessa del loro sacrificio».

A Bordeaux, Albert Serraut, ministro delle Colonie, ha fatto una dichiarazione che non riflette per nulla le teorie di Leon Blum: «Io non sono un socialista. Io vorrei ancora a dirmi che questo governo è «sinistrante»?

Il Parlamento, che si chiuderà domenica prossima, ha detto, a proposito di Giovanna d'Arco: «Il duro calvario di Giovanna si riunisce al sacrificio oscuro del soldato che dorme sotto l'Arco di Trionfo. I loro due destini si ricollegano per tutta una stirpe di Francesi che hanno creato la storia con la loro carne e col loro sangue. E così d'ordi, prendiamo esempio da tutti questi morti di cui Giovanna d'Arco è la più alta personificazione, la nozione dei doveri che ci incombono per la grandezza stessa del loro sacrificio».

A Bordeaux, Albert Serraut, ministro delle Colonie, ha fatto una dichiarazione che non riflette per nulla le teorie di Leon Blum: «Io non sono un socialista. Io vorrei ancora a dirmi che questo governo è «sinistrante»?

Il Governo per i restauri alla Cattedrale di Terni

TERNI, 23. Mercoledì l'intervento di Mons. Vescovo e del Prefetto, il governo ha concesso 185.000 lire per i restauri della Cattedrale di Terni.

La notizia è stata appresa con grande gioia dalla cittadinanza in quanto la generosa erogazione viene incontro a una delle più ardenti aspirazioni dei ternani, quale è appunto quella di veder finalmente sistemato il loro massimo tempio.

Una missione militare polacca in Rumenia?

BUCAREST, 23. La voce che la Polonia invierebbe in Romenia una missione militare permanente ha provocato una profonda e sfavorevole impressione. I giornali pubblicano informazioni ufficiali del Ministero della guerra le quali dichiarano che la notizia è imprecisa.

La questione delle dogane cinesi dinanzi alla S. d. N.

LONDRA, 23. Viene ufficialmente confermato a Londra, il sequestro delle entrate doganali di Dairan da parte del nuovo stato manciuriano.

Quattro marinai annegano nel Reno in seguito ad un incidente

MOULOUSE, 23. Un grave incidente si è avuto ieri sera poco dopo le 18 sul Reno presso il villaggio di Neuf (Alto Reno). Due barconi carichi di traverso di ferro spinati dalla corrente verso la riva francese sono stati schiacciati contro due piloni della diga sulla riva. Le chiese sono affondate trascinando cinque marinai, di nazionalità tedesca, di cui uno solo ha potuto essere salvato e gli altri quattro sono annegati. (Radio Stefani).

Il «Trento», festosamente accolto a Aden

ADEN, 23. Nel suo viaggio di ritorno da Shanghai l'incrociatore «Trento» è arrivato a Aden salutato festosamente dal nostro Consolo e dalla colonia italiana oltre che dalle autorità locali. La bella nave si fermò pochi giorni e ripartì per il suo viaggio verso qualche isola dell'Egeo.

Summary del numero di Giugno de "CARROCCIO"

S. E. Mons. MINIMI - Sulla soglia di un centenario

AUGUSTO HERMET - Carità e potenza (meditazione sull'Enciclica)

DON GIOVANNI ROSSI - Lettera a Vilfredo

IGINO GIORDANI - I collaboratori di Dio

THOMAS GREENWOOD - Visione cattolica dell'Inghilterra

RUGGERO LIBONNE - Il ritorno di Maometto

ANDREA DOSSIN - I laici nell'apostolato

ICILIO FELICI - Dalla finestra

IL RE DI PICCHE - Di punta e di taglio

LIBRI NUOVI - Luigi Fallacara - A quindici anni (G. Tibaldeschi)

La storia della Mezzogiorno (Clelio Lali) - O Buonocore - La cultura (L. Lattanzi).

PERFETTAMENTE TRASPARENTE!

deve risultare un'ottima acqua minerale artificiale gasosa. Su tale prerogativa potete contare, usando le

POLVERI IDRIZ

CARLO ERBA S. A. - MILANO



CARLO ERBA S. A. - MILANO

SEGNALIBRO

E. FALCONE — Istruzione ai giovani — Modica, Tranchina, 1932.

Sono venti conversazioni in forma di lettere, a menti giovani.

F. PERGOLESI — S. N. A. Tipografica Vol. I, Vicenza, 1932.

Breve biografia di fanciulli e fanciulle morte nella pienezza della grazia e presentati all'ammirazione ed alla imitazione di grandi e di piccoli.

D. SILVIO UBALDI — Un'anima privilegiata — Lib. Sacro Cuore - Torino.

E' la semplice storia di una semplice vita.

Ma come ogni semplice nel senso vero della parola, essa si ricongiunge, si assomma, si perde nel semplice per eccellenza, nell'Uno Sommo che tutto accoglie e a tutto dà vita: Dio.

Gina Perugini nacque il febbraio del 1897 - e si spense il maggio del '26 - trenta anni durò la sua vita cominciata nel mese dedicato alla Vergine pura, finita in quello che la pietà dei secoli ha consacrato alla Vergine bella. E per la Vergine Gina ebbe un culto grande, il culto che non hanno le anime veramente innamorate di Dio.

Gina fu maestra.

Nella scuola, fra i suoi piccoli alunni che la guardavano nei suoi grandi occhi luminosi da cui sprizzava tutto l'amore per essi e per il bene. Ella profuse tutte le sue cure, tutte le sue tenerezze.

Innamorata di ogni cosa buona che a Dio unisce in un vincolo più grande la giovane comprese l'ideale della Gioventù Cattolica Femminile, lo fece suo ed al suo circolo diede il contributo valido della sua azione.

Ma soprattutto Gina fu una vera, grande innamorata di Cristo.

Del giorno in cui per la prima volta la sua anima si unì al Dio d'amore ella sentì risuonare nella parte più intima e più nascosta del suo cuore l'invito che Dio fa alle anime desiderose di bene: l'invito a seguire Lui, di prender posto nella schiera degli angeli, dei Vergini.

«Eletta da me per me». Questa la frase che Gina disse di aver sentito, e lo confidò ad un piccolo libro di memorie su cui da quel momento verrà tracciando giorno per giorno i punti più salienti, i pensieri più buoni della sua giornata.

Passano gli anni fra ansie e prove dolorose.

La Figliuola sa, nella certezza che Dio può dare alle anime, che è Lui che la chiama a seguirlo dove Lui solo abita, una contemporaneamente ella vede la sua salute continuamente deporre.

Il Papa si oppone alla sua entrata in convento. Egli sa che non può restarvi.

E la figliuola obbedisce rassegnata, torna alla sua scuola ed al suo circolo.

Ma ormai il male che la mina da tempo, fa strage del suo povero corpo.

E' costretta a lasciare la scuola, ed è condannata all'immobilità. Ed ora è lo strazio grande: condannata a letto, obbligata a non uscire... le vien tutto il conforto senza parti del Convento col suo Signore nel Sacramento d'amore. Ma anche ciò la figliuola accetta con vero spirito di rassegnazione e ne fa materia di offerta e di merito.

Fra il compianto generale Gina muore.

Vi fu tutto il paese al suo trasporto al Compositore: vi furono bimbi e vecchi, uomini e donne... tutti quanti l'avevano conosciuta, anche solo vista e solo per questo trattone del bene.

Il contatto coi buoni e la sua bontà, anche se questo contatto avviene attraverso il ricordo ed il racconto, è per ciò che aggiungiamo ai lettori la vita di questa anima che non nelle grandi ma nelle piccole cose, in tutti i giorni, di tutte le ore, nelle scrupolose complicità dei suoi doveri, nella sua vita intesa di spina, ma illuminata da Dio, visse la sua breve vita.

L. TIRONI — Il Saleisano — Pico.

Lo trattava di vita religiosa. Vol. II. Genova. Libreria Saleisiana 1932.

E' un trattato mirabile, che principia e fa fondamenti della vita religiosa.

E' tutto basato e conformato sullo spirito di D. Bosco, ma dato l'universalità del pensiero saleisano, potrà essere utile lettura a quanti fuori o dentro del Chiostro vogliano seguire il Cristo nella via dei Consigli.

FESTA — Giardino spirituale — Festa - Napoli 1932.

Un buon libro di pietà per il popolo e specialmente per gioventù.

Il libro è alla 37.ª ristampa. Ciò indica a sufficienza l'accoglienza incontrata e lascia presupporre quale sarà quella che il pubblico farà a questa ultima.

ANNIDALE PAGAMENTO — La Mariologia di S. Ambrogio — Milano.

«Vita e Pensiero» 1932.

La posizione di Ambrogio nella storia della Mariologia è di principissima importanza. A lui dobbiamo — per primo — il ritratto morale, la perspicace indagine, le sane audacie di penetrazione dell'anima della Creatura unita ed alta più di ogni altra mai.

Mancarci quale questa penetrazione, quale la visione che Ambrogio ebbe della vita di Maria nei misteri, negli aspetti, nelle profondità luminose della vita, sua individuale e di quella nei suoi rapporti col Figlio suo e con tutte le creature... questo lo scopo del Pagamento.

E' inutile dirlo, l'A. l'ha raggiunto pienamente.

Pieno possesso della materia che è nottamente tratta e di ogni altra — storia, patologica, linguistica — che con essa è collegata, rendono lo studio meritevole di ogni lode.

Facciamo al libro gli auguri della più larga diffusione.

«L'Illustrazione Vaticana» per il Congresso Eucaristico Internazionale di Dublino.

L'Illustrazione Vaticana, la grande Rivista che si pubblica quindicinalmente nella città del Vaticano e che al suo terzo anno di vita esce già in tre lingue: italiano, francese e tedesco, dedicherà un numero speciale anche in lingua inglese al grande avvenimento che interessa tutto il mondo cattolico: il XXI Congresso Eucaristico Internazionale che si svolgerà nel prossimo giugno nella capitale della cattolica Irlanda.

Questa pubblicazione di sessantatré pagine di testo, tavole fuori testo e copertina a colori, sarà distribuita gratuitamente a tutti i sacerdoti, religiosi, ecclesiastici, emendati e non scrittori d'arte e di storia religiosa vi hanno collaborato i sacerdoti più esaltanti dell'Irlanda e vi saranno illustrati, storia religiosa e santi d'Irlanda, vi terranno una gran parte.

Se il mondo anglosassone non ammirerà per la prima volta nel proprio idioma l'Illustrazione Vaticana, noi italiani potremo ammirarla nella nostra lingua. E chi non vorrà arricchire la propria casa di questa

tato-tecoro? Quanti non conoscono la splendida Rivista che questo numero illustra inviando la quota di un trimestre: lire ventisette, all'amministrazione: Città del Vaticano.

L'Illustrazione Vaticana è il decoro della casa cattolica.

La popolazione maschile in aumento in Piemonte e in Sardegna.

ROMA, 23.

Secondo le prime notizie sui risultati dello studio compiuto dall'Istituto centrale di statistica sulla distribuzione per sesso della popolazione italiana, secondo il censimento del 1931, si ebbero nella popolazione residente 21.187.823 femmine e 20.521.785 maschi, con una eccedenza di 666.038 femmine, cioè 969 maschi per 1000 femmine.

E' difficile individuare le cause che hanno determinato le successive variazioni. Genericamente si può dire tuttavia che in primo luogo, hanno concorso i movimenti migratori e la guerra per la quale ebbero gloria oltre 600.000 uomini e, secondariamente, la diminuzione della natalità e l'epidemia influenzale del millenovecentodiciotto.

Nelle varie parti del mondo la ripartizione della popolazione riguarda il sesso, nell'anno 1930, presentando i seguenti risultati (maschi per 1000 femmine): Europa 937, America 1018, Africa 963, Asia 1043, Oceania 1064. Sul totale della popolazione, la femmina rappresenta il 52,2 per cento, la maschio il 47,8 per cento.

E' parzialmente crollato il fenile di proprietà Canè, presso Mizzana. Danni notevoli ha subito lo stabilimento idrovolante di Diamantina. Nella possessione Gallina, di Pontelagoscuro è crollata la casa. A Malborghetto quattro famiglie sono rimaste senza tetto.

Per circa un chilometro sono stati divelti i pali telegrafici ed alcune antenne della linea elettrica costeggiante la ferrovia di Pontelagoscuro.

Complessivamente, nella striscia più battuta, larga due chilometri e lunga circa dieci, si hanno a deplorare danni per circa un milione.

Ieri mattina le autorità hanno compiuto un sopralluogo nelle zone maggiormente danneggiate.

Furia di turbini nel Bresciano.

BRESCIA, 23.

I temporali, che da Brescia hanno imperversato con brevi alternative, rovesciando acquazzoni torrenziali misti a violenti raffiche di grandine, dopo una notte burrascosa sono culminati in un turbine.

Ieri notte la furia del vento ha provocato la caduta di numerosi comignoli. Più gravi sono state le conseguenze del maltempo a Castenedolo, dove il vento e la grandine della grossezza di un uomo hanno danneggiato i quattro quinti dei raccolti. A Remedello le scarie e le arpie per poco non hanno provocato vittime umane. Tre bambini, che stavano giocando sotto il portico di una cascina, sono stati investiti da un fulmine, che li ha lasciati privi di sensi, ma fortunatamente con leggeri ustioni.

Mortali investimenti a due passaggi a livello.

MODENA, 23.

In due passaggi a livello incrociati, sono avvenuti due mortali investimenti.

Il primo nei pressi di Castelnuovo Emilia ove il cinquantaseienne Giusto Piccinini, abitante in una frazione dello stesso comune di Castelnuovo, mentre era in bicicletta, non s'accorse che proveniva da Bologna il treno diretto a Modena e rimase così investito. Il macchinista fermò immediatamente il treno stesso e il personale ferroviario raccolse pietosamente il ferito trasportandolo, colto stesso treno a Modena ove, dopo poco, è spirato al locale Policlinico.

Il secondo incidente è avvenuto sulla linea Modena-Cento-Ferrara e precisamente nei pressi di Ravarino e ne è rimasto vittima il condottino Antonio Sarti, che è morto sul colpo.

Anch'egli volle attraversare il passaggio a livello senza assicurarsi se vi era un treno in arrivo, col pretesto di un binocchio, che guidava personalmente e sul quale trovavasi la propria nuora Maria Reggiani con due suoi bambini. Disgraziatamente la Sarti non s'accorse dell'arrivo del treno stesso. Oltre alla uccisa vittima sono stati seriamente feriti la Reggiani e la sua bimba di otto anni.

Le colonie estive per i figli dei maestri.

ROMA, 23.

Il primo luglio si apriranno le colonie organizzate dall'Istituto di assistenza magistrale «Rosa Maltoni» per i figli dei maestri di età dai 7 ai 14 anni.

Le colonie marine hanno sede a Venezia Lido, Levante, Falconara, Giulianova in Abruzzo, Scalo in Calabria e Sciacca in Sicilia.

Per le cure montane è istituita la colonia di San Colombano Collio (Brescia).

Il soggiorno nelle dette colonie è diviso in due turni. Il 1.° che va dal 1.° luglio al 6.° agosto e il 2.° che va dal 7.° al 12.° agosto.

I bambini che non possono essere ammessi per la loro età o per la loro condizione fisica, sono ammessi in seguito saranno diramati gli avvisi per l'ammissione delle bambine.

Col 1.° luglio avranno inizio anche i turni di soggiorno degli insegnanti.

«Case dei maestri» di Fiume di S. Cristoforo di Lago (Trento) e di S. Maria (Teramo) e nell'Albergo Demaniani di Salsomaggiore a condizioni di eccezionale favore.

L'Istituto ha bandito il concorso per il quale vengono annualmente assegnate 100 borse di studio dell'importo di lire 1000 ciascuna per i figli degli insegnanti elementari in attività di servizio e dei direttori generali delle scuole dei grandi comuni.

Copia del bando di concorso può essere richiesta agli Uffici dei RR. Provveditori agli studi ai fiduciari provinciali dell'associazione fascista della scuola o direttamente alla sede dell'Istituto in Roma.

L'incendio di un albergo.

TRENTO, 23.

A Cappella di Lavarone, addì 22, è scoppiato un furioso incendio all'albergo, appartenente al fratello Ghezzi.

Una tromba d'aria cagiona gravi danni in Diamantina.

FERRARA, 23.

Martedì, verso le 19.30, improvvisamente si è abbattuta sui confini della nostra provincia col Veneto una tromba d'aria. La zona che ha subito i maggiori danni va da Palantone, Ravalle, Casaglia, fino a Francolino, Malborghetto, Boara.

Il vento impetuosissimo, accompagnato da grandine, i cui chicchi hanno raggiunto in talune località la grossezza di un uovo, ha divolto alberi, abbattuto muri, scoperchiato case. Nella zona di Casaglia alla possessione Leona sono stati seminati tutti i campi.

Una casa di tre piani, situata a una casa ferendo tre persone: Bighi Maria, 15 anni, ferita al capo ed al piede sinistro; Marescotti Gilberto, di anni 21, ferito al capo ed alla mano sinistra; Marescotti Ilario, di anni 29, ferito all'occipite.

Tella zona di Pnti Sette, tenuta Pontoni, il vento ha divolto un solaio lanciando fuori un letto ed altri mobili.

Nel fondo Bettola il vento ha rotto i vetri della casa abbattendo un muro interno della casa. ha scoperchiato il fenile ed ha lanciato un carro agricolo a cento metri di distanza.

Alla Botte, il garzone Mario Belavacqua, di anni 15, è stato sollevato dal vento e sbattuto contro un paracadute. La prova delle ferite alla mascella sinistra è riservata.

E' parzialmente crollato il fenile di proprietà Canè, presso Mizzana. Danni notevoli ha subito lo stabilimento idrovolante di Diamantina. Nella possessione Gallina, di Pontelagoscuro è crollata la casa. A Malborghetto quattro famiglie sono rimaste senza tetto.

Per circa un chilometro sono stati divelti i pali telegrafici ed alcune antenne della linea elettrica costeggiante la ferrovia di Pontelagoscuro.

Complessivamente, nella striscia più battuta, larga due chilometri e lunga circa dieci, si hanno a deplorare danni per circa un milione.

Ieri mattina le autorità hanno compiuto un sopralluogo nelle zone maggiormente danneggiate.

Furia di turbini nel Bresciano.

BRESCIA, 23.

I temporali, che da Brescia hanno imperversato con brevi alternative, rovesciando acquazzoni torrenziali misti a violenti raffiche di grandine, dopo una notte burrascosa sono culminati in un turbine.

Ieri notte la furia del vento ha provocato la caduta di numerosi comignoli. Più gravi sono state le conseguenze del maltempo a Castenedolo, dove il vento e la grandine della grossezza di un uomo hanno danneggiato i quattro quinti dei raccolti. A Remedello le scarie e le arpie per poco non hanno provocato vittime umane. Tre bambini, che stavano giocando sotto il portico di una cascina, sono stati investiti da un fulmine, che li ha lasciati privi di sensi, ma fortunatamente con leggeri ustioni.

Mortali investimenti a due passaggi a livello.

MODENA, 23.

In due passaggi a livello incrociati, sono avvenuti due mortali investimenti.

Il primo nei pressi di Castelnuovo Emilia ove il cinquantaseienne Giusto Piccinini, abitante in una frazione dello stesso comune di Castelnuovo, mentre era in bicicletta, non s'accorse che proveniva da Bologna il treno diretto a Modena e rimase così investito. Il macchinista fermò immediatamente il treno stesso e il personale ferroviario raccolse pietosamente il ferito trasportandolo, colto stesso treno a Modena ove, dopo poco, è spirato al locale Policlinico.

Il secondo incidente è avvenuto sulla linea Modena-Cento-Ferrara e precisamente nei pressi di Ravarino e ne è rimasto vittima il condottino Antonio Sarti, che è morto sul colpo.

Anch'egli volle attraversare il passaggio a livello senza assicurarsi se vi era un treno in arrivo, col pretesto di un binocchio, che guidava personalmente e sul quale trovavasi la propria nuora Maria Reggiani con due suoi bambini. Disgraziatamente la Sarti non s'accorse dell'arrivo del treno stesso. Oltre alla uccisa vittima sono stati seriamente feriti la Reggiani e la sua bimba di otto anni.

Le colonie estive per i figli dei maestri.

ROMA, 23.

Il primo luglio si apriranno le colonie organizzate dall'Istituto di assistenza magistrale «Rosa Maltoni» per i figli dei maestri di età dai 7 ai 14 anni.

Le colonie marine hanno sede a Venezia Lido, Levante, Falconara, Giulianova in Abruzzo, Scalo in Calabria e Sciacca in Sicilia.

Per le cure montane è istituita la colonia di San Colombano Collio (Brescia).

Il soggiorno nelle dette colonie è diviso in due turni. Il 1.° che va dal 1.° luglio al 6.° agosto e il 2.° che va dal 7.° al 12.° agosto.

I bambini che non possono essere ammessi per la loro età o per la loro condizione fisica, sono ammessi in seguito saranno diramati gli avvisi per l'ammissione delle bambine.

Col 1.° luglio avranno inizio anche i turni di soggiorno degli insegnanti.

«Case dei maestri» di Fiume di S. Cristoforo di Lago (Trento) e di S. Maria (Teramo) e nell'Albergo Demaniani di Salsomaggiore a condizioni di eccezionale favore.

L'Istituto ha bandito il concorso per il quale vengono annualmente assegnate 100 borse di studio dell'importo di lire 1000 ciascuna per i figli degli insegnanti elementari in attività di servizio e dei direttori generali delle scuole dei grandi comuni.

L'incendio di un albergo.

TRENTO, 23.

A Cappella di Lavarone, addì 22, è scoppiato un furioso incendio all'albergo, appartenente al fratello Ghezzi.

Riunione del Consiglio degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e Corona d'Italia.

ROMA, 23.

Con l'intervento delle LL. EE. i consiglieri Duca Paolo Thaon di Revel, Luigi Federzoni, Giovanni Giurati, conte Orzorio, Luigi Rava, gen. Domenico Grandi, Mariano D'Amelio, maresca conte Giulio Pecori Girardi, conte Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, conte gen. Carlo Pettiti di Rosta, conte Raffaele Perlasca, a riunito presso la sede del Gran Magistero il Consiglio degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Presiede il Vice Presidente E. Orzorio Quarta, segretario il conte Orzorio, conte Raffaele Perlasca, conte Lanza. Il Duca grande ammiraglio Paolo Thaon De Revel primo segretario di S. M. per il Gran Magistero ha commemorato con nobilissime parole e con consenso commosso di tutto il Consiglio, il compianto suo predecessore Paolo Boselli. Il Consiglio tra i vari argomenti trattati ha ri-

levato con soddisfazione i magnifici risultati dell'ampiamiento dell'ospedale maggiore dell'Ordine, che hanno consentito di accrescere largamente la assistenza internamente gratuita per gli infermi poveri a qualsiasi ragione di Italia appartenenti. (Stefani).

Riunione a Roma del Comitato interconfederale del fiore.

ROMA, 23.

Si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni il comitato interconfederale del fiore. Sono state esaminate le questioni attinenti al trasporto dei fiori con particolare riguardo ai trasporti per via aerea.

Quanto riguarda i trasporti per ferrovia il Comitato ha preso atto con soddisfazione dei provvedimenti adottati di recente dal Ministero delle Comunicazioni per i colli espressi da 5 Kz. Il Comitato si riunirà prossimamente per le esaminate le questioni filiosanitarie attinenti al commercio di esportazione all'estero.

Mercati dei bozzoli.

Mantova, 21 — Kg. 29,75, media giornaliera L. 3.732, media prog. 3.645.

Meldola, 21 — Kg. 5,75, media giornaliera L. 4,62, media prog. 4,60.

Nocera, 21 — Kg. 2,3, media giornaliera L. 3,51, media prog. 3,40.

Predappio, 21 — Kg. 6,7, media giornaliera L. 4,69.

Chiesina U. 21 — Kg. 13,55, media giornaliera L. 3,06, media prog. 3,06.

Alessandria, 21 — Kg. 5,75, media giornaliera L. 3,633, media prog. 3,633.

Raconiggi, 21 — Mercato nullo.

Asola, 21 — Kg. 2,73, media giornaliera L. 3,258, media prog. 3,241.

Casteggio, 21 — Kg. 6,3, media giornaliera L. 4,04, media prog. 4,01.

Guidizzolo, 21 — Kg. 7,50, media giornaliera L. 3,608, media prog. 3,571.

Stradella, 21 — Kg. 3,2, media giornaliera L. 3,3.

Voghera, 21 — Kg. 3,078, media giornaliera L. 3,991, media prog. 3,998.

Lengua, 21 — Kg. 6,7, media giornaliera L. 4,07, media prog. 3,989.

Venezia, 21 — Kg. 3,02, media giornaliera L. 4,081, media prog. 3,833.

Imola, 21 — Kg. 4,54, media giornaliera L. 3,658, media prog. 3,657.

Lugo, 21 — Kg. 2,062, media giornaliera L. 3,317, media prog. 3,738.

Medigliana, 21 — Kg. 163, media giornaliera L. 3,797, mercato riflettuto.

Fossombrone, 21 — Kg. 2885, media giornaliera L. 3,751, media prog. 3,754.

Meldola, 21 — Kg. 10,963, media giornaliera L. 3,751, media prog. 3,754.

Lugo, 21 — Kg. 914,35, prezzo medio giornaliero L. 3,355; adeguato L. 3,283.

Bisagno, 21 — Kg. 7050, media ponderata L. 3,069; progressiva lire 3,093.

Osimo, 21 — Kg. 19430, 10. Adeguato L. 3,351.

Casteggio, 21 — Parziale mercantili di incrociati cinesi, bigiali, gialli e bianchi puri nostrani kg. 6220,50 per la somma di lire 35.132,30; media giornaliera L. 4,040, progressiva 4,041; scarti kg. 67, media giornaliera lire L. progressiva 1.

Pesate a tutt'oggi: partite mercantili kg. 7.573,30, scarti 57, altre partite kg. 2.013,30 per L. 29.465,98.

Scarti kg. 67, media giornaliera lire L. progressiva 1.

Bozzolo reale L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Legnago, 21 — Bozzoli reali pesati kg. 1018, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,355, adeguato generale a tutt'oggi L. 3,283.

Riunione del Consiglio degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e Corona d'Italia.

ROMA, 23.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00

Proposito di una conferenza dell'on. Gentile

Molti dei nostri lettori ci hanno espresso il desiderio di avere qualche notizia sul pensiero gentiliano: in particolare, di conoscere il suo valore di uomo di Stato, di uomo di governo, di uomo di cultura. E' per questo che abbiamo voluto pubblicare questa conferenza, che non è solo un valore di cronaca, ma che ha un valore di informazione. La conferenza, che si terrà il giorno 24, alle 10, in aula magna dell'Università, sarà presieduta dall'on. Gentile. Egli esporrà il suo pensiero, e sarà seguito da una discussione. La conferenza è gratuita, ma è necessario iscriversi. Le iscrizioni sono aperte presso l'Ufficio di Cultura, via Treppo N. 3.

Comunicato dell'Ufficio Amministrativo Diocesano dei Beni Ecclesiastici

Da spiegazioni verbali avute dall'Ufficio Amministrativo Diocesano dei Beni Ecclesiastici, si ha l'assicurazione che gli Ispettori del Registro hanno diritto di vedere i conti consuntivi delle fabbricce approvati dalla R. Prefettura solitamente dall'anno 1926, e ciò agli effetti della legge sul bollo e della tassa di manomorta.

La Pesca per la festa di S. Luigi

Si avvicina la domenica di S. Luigi, che, come tutti gli anni, sarà in modo speciale quest'anno festa di devozione e di carità. Intanto oggi nelle piccole, ma devota Chiesa parrocchiale, si inizia un triduo solenne di preparazione, che viene predicato dal rev. sac. dott. Aristide Baldassi alle ore 9,30 della sera.

Sabato poi si aprirà sul piazzale d'opposto la Pesca di beneficenza che si provvede avrà un esito sicuro. I doni continuano ad affluire nelle mani del Comitato; quelle stesse persone che famiglie che per ragioni di carattere finanziario si erano ritirate dal fare la loro offerta, ora si affrettano a far pervenire i loro doni, non volendo essere assenti in un'opera di così squisita carità.

Non essendo possibile dare l'elenco completo dei numerosi doni, ci accontentiamo di fare uno spoglio superficiale, che servirà ad attirare alla pesca numerosi cittadini, desiderosi di fare un'opera buona ed in pari tempo di acquistarsi un premio: Famiglia Nardoni: Piato Ceramica - Lena Tirloroli: Servizio in argento - Fam. Callandro: Cattedraccio per espresso - Cav. Assuero della Maestra: Vaso ceramica - Geom. Bertuzzi: Due bei vasi stile giapponese - Giardelli: Portafiori - Lulli: Servizio toilet - Chiusi: Due quadri olio - Micoli: vari oggetti chinacceria - Ditta Vicario: Piccola filanconiche ed ocherine - Fantini: Scatole con fazzoletti - Mainardi: Bottiglie malsa - Stabile: Piccola statua e pacchetto fazzoletti - Tencis Luigi: Lavaggio di intaglio - Marchetto: Grande piatto di vetro Murano - Domenighini: Scatole caffè - Ditta Comis: Due capelli feltro per donna - Ditta Pupp: Giocattoli da tavolo - Rossi Grillo: Piatti ceramica decorati a mano - Ditta Dornisch: 50 Buoni Birra. (Continua).

Pro Borsa Missionaria Salesiana Mons. Nogarà Arcv. di Udine

In morte signora Elisa Ponton ved. Battaglia: famiglia Contardo L. 10 - Egitto Scalon L. 5 - In morte di Giuda Candelini: avv. Agostino Candelini L. 100 - Ottavio Battaglia L. 10 - Dalla Svizzera il signor Di Lenario Giovanni nel primo anniversario della morte del figlio Giovanni L. 20 - I Cooperatori Salesiani, gli ex allievi di Don Bosco, per ricordare la partenza di Don Agostino Pezzotta, e l'opera svolta, quale Direttore Diocesano dei Cooperatori L. 50.

Arte e Teatri

La cronaca comparsa l'altro giorno circa la serata folkloristica di Puccini e la recita della Filodrammatica della Compagnia Filologica dell'ing. N. D. riguarda esclusivamente il valore interpretativo artistico dei volontari artisti ne «La bianchezza di pasche» ma non entrava in merito alla opportunità del lavoro stesso che può prestarsi a diverse interpretazioni e soprattutto trattava dei cori e delle villette che han caratterizzato la serata stessa.

Funebrì Candolini

Ieri mattina a Tarcento sono state tribuite solenni e meste onoranze alla buona signorina Giuditta Candolini. Ai funerali hanno partecipato numerosissime personalità del Foro e di ogni campo, che hanno voluto attestare alla famiglia dolente la viva solidarietà nel dolore e rendere omaggio reverente alla esemplare donna scomparsa. Daremo la relazione delle solenni onoranze funebri.

Una geniale invenzione

L'Ufficio stampa della Segreteria della Federazione Fascista dell'Artigianato ci prega di pubblicare: A questa Segreteria due bravi artigiani udinesi hanno presentato un ingegnoso ordigno denominato «Linee» che sarà brevettato.

Quest'ordigno di elegante decorazione, si applica all'interno della porta di ogni negozio, bottega, ufficio. Basterà premere un bottone per illuminare internamente l'ambiente ed assicurarsi che nulla di anormale è avvenuto.

Un autista di S. Rafove vittima di un incidente

Nel pomeriggio di ieri, verso le 15, l'autista Rodolfo Moggi di anni 25, di S. Rafove (Bosnia) attraversava con la sua automobile il ponte sul Torre nei pressi di Pradonno quando per un sobbalzo della vettura si apriva uno sportello ed il Moggi veniva proiettato a terra. All'ospedale civile gli fu riscontrata una ferita lacerata alla temporeale destra, guaribile in 8 giorni senza complicazioni.

L'elezione delle cariche sociali dell'Assoc. naz. dirigenti del commercio

La prima assemblea ordinaria dell'Associazione Nazionale Fascista Dirigenti del Commercio, convocata per referendum, si è eletta le seguenti cariche sociali: Presidente: Fusco Dott. Paolo di Catania.

Vice Presidente: Ferrarise dottor Enrico di Trieste. Membri del Consiglio: Amonio Amodeo di Napoli, Gobbi Mario di Torino, Pozzo Luigi di Genova, Visentini Enrico di Trieste.

Revisori dei conti: Agostini rag. Gino di Firenze, Barattini Giuseppe di Milano, Gravina Lodovico di Poma.

Alle elezioni svoltesi regolarmente a termini di statuto, hanno partecipato 137 votanti, pari al 67 per cento dei soci; nella Provincia di Udine la percentuale dei votanti è stata del 100 per cento.

Si addormenta al pascolo e perde l'armenta

L'altra mattina per tempo l'agricoltore Giovanni Di Marco residente a Dignano al Tagliamento si recava come al consueto a portare al pascolo la sua armenta. La docile bestia, tenuta dal Di Marco con una micidiale muggiva beata lungo la strada già pregustando la gioia dell'erba fresca e del sole, come giunse al pascolo si diede a correre lungo le siepi proprio come i bambini nell'ora della ricreazione.

Ma l'ultimo giorno di primavera il sangue è pesante, una mollezza strana langue nelle vene e gli occhi si chiudono al sonno se si ferma a fantasticare sdraiato sotto un albero. Così anche il Di Marco finì per addormentarsi profondamente. Quando si svegliò l'armenta era sparita.

Questa volta non sognava davvero se dopo essere saltato in piedi tutto in orpasma e aver cercata la bestia in lungo e in largo per la campagna non ne vide traccia. Affannato e preoccupato si diede a correre da un campo all'altro chiedendo informazioni a quanti incontrava. Nessuno aveva visto la pacifica bestia traditrice la quale approfittando della libertà che le dava il padrone lo aveva abbandonato. Dopo aver per ore intere cercato la bestia il povero Di Marco ormai rassegnato al triste destino (ma era passato già zingari? L'avevano rubata? Si era volatilizzata?) prese la via di casa. Volatilizzata? E' quasi non credendo ai propri occhi trovò l'armenta legata a un nato. La docile bestia lo guardava con occhi umidi evidentemente sorpresa di essere stata legata lì anziché nella solita stalla. Il Di Marco non si stancava di guardarla, di accarezzarla, di chiamarla coi diminutivi più belli. Era proprio la sua bestia che mentre lui dormiva si era data alla pazzia correndo per la campagna e mani amiche riconoscendola l'avevano riportata alla stalla abbandonata!

In Tribunale

Giovanni Claviera fu Andrea d'anni 65 da Brocchiana di Rodda è imputato di essersi, il 10 luglio u. s. rifiutato di presentare ai funzionari dell'Ufficio Tecnico di Finanza, senza alcun legittimo motivo, i registri di carico e scarico di alcool e il registro memoriale.

L'imputato si giustificò dicendo che, data la sua tarda età, i registri erano tenuti dal figlio e che perciò pregò i funzionari di attendere il di lui ritorno.

Tale tesi è confortata dalle deposizioni testimoniali malgrado la contraria affermazione del Commissario tecnico sig. Dante Lopez dell'Intendenza di Finanza di Udine e il Claviera è assolto per insufficienza di prove.

Piccolo fallimento

Con sentenza 11 giugno 1932 il Tribunale di Udine ha dichiarato il piccolo fallimento di Rittore Colaneri esercente in generi alimentari in Tarcento. Giudice Pretore di T. c. c. Amministratore giudiziario dott. Linda.

Brevi di cronaca

Un audace furto è stato commesso l'altra notte negli uffici della sede locale della Società Italo-Americana del petrolio in piazza XX Settembre. I ladri, che penetrarono negli uffici mediante una corda che sere fu avevano rubato dalla campanella della chiesa parrocchiale di S. Giorgio in via Grazzano, fecero un grosso bottino non avendo trovato che 15 lire. Essi sono Carlo Cuccini di Giovanni di anni 20, ex fattorino dell'agenzia predetta e Arturo Moreale di Giovanni d'anni 20; furono denunciati per furto doppiamente aggravato.

Lo zingaro Tomaso Huderovich fu Luca d'anni 62 è stato arrestato perché trasgressore al decreto di espulsione del Regno.

Brevi dalla Provincia

A SAURIS il più alto comune della Carnia si sono inaugurate con solenne cerimonia e con la partecipazione delle autorità religiose civili e militari, le fiamme offerte al gruppo locale dell'Associazione dei Fante e di quella degli Alpini.

A BAGNAROLA di Sesto al Reghena la dodicenne Sofia Schinariol, cadendo al suolo ha riportato la frattura dell'avambraccio sinistro. Guarirà in 30 giorni.

A SESTO AL REGHENA, in località «Casette» un bambino di 7 anni, essendosi aggrappato ad un carrello, è caduto al trasporto e riportato la frattura di massa vertebrale e di una vertebra lombare sinistra ed altre ferite in varie parti del corpo. Ne avrà per una quarantina di giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

23 Giugno	
Nati	3
Morti	3
Matrimoni	0

Stato civile

Matrimoni - Ardino Carlo saldato con Tonizzo Antonietta sarta.

Morti - Febbro Primo di Luigi di anni 31 contadino; Gonano Rosa di anni 21 domestica.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Una donna che non dimentica

Lazzara Caterina Eugenia di anni 55 da Paluzza non poteva digerire le prepotenze che, a suo dire, il suo vicino di casa, Silverio Costantino, le faceva subire regolarmente e quasi periodicamente. Si trattava di litigi per fondi confinanti, di transiti e di dispetti che finivano sempre con parole grosse, ma senza nessuna conseguenza.

Erano passati circa quindici giorni dall'ultimo scontro quando, era il 25 maggio scorso, la Lazzara passando davanti alla casa del Silverio, aprì il sacco, ritenendosi in credito, e perdette la diplomazia, indirizzando all'avversario qualche da far rabbrivire. Il Pretore di Tolmezzo, interessato della vicenda, lesse sui suoi libri e applicò il rimedio: cento lire di multa per ingiuria, cento lire di danni, 120 lire per la costituzione di parte civile e le spese. A questi lumi di luna!

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, inserzioni e pubblicità. PORTOGUARUO, Via Seminario 26. Telef. 11 - PORDENONE, Corso VIII. Emanuele, 20 - Tel. 332

PORDENONE

Convegno di Azione Cattolica della piazza di Aviano e Maniago

La Giunta Diocesana comunica: Domenica 24 luglio ad Aviano verrà tenuto un Convegno di Azione Cattolica della piazza di Aviano e Maniago. A detto convegno interverranno tanto le Associazioni maschili che femminili.

Con un altro comunicato verranno date norme più precise e reso noto l'elenco delle parrocchie invitate al Convegno.

Il Congresso degli aspiranti a Madonna del Monte sopra Marsure

Domenica mattina si svolse a Madonna del Monte, presso Marsure, l'annuale congresso degli aspiranti della sottosegretaria di Rovereto. Numerosi i giovani intervenuti: quasi tutti si accostarono alla S. Comunione durante la messa celebrata dal Rev. Prof. Don Pietro Corazza Assistente Federale, che tenne anche un opportuno fervorino. Dopo la refezione, il Delegato Federale sig. Nosella svolse una breve lezione alla quale fece seguito un'ora di canto. Alle 10 si ebbe la lezione tenuta dall'assistente e con una funzioncina il convegno si chiuse.

Echi della festa di S. Luigi in Seminario Vescovile

Per la tirannia del tempo, nei suoi tali fin che è l'IV 21Arho pubblicare nel numero di ieri la relazione della ruscitissima festa del Patrono del Seminario Vescovile, siamo stati costretti a dare solo un fugace cenno della affettuosa e meritata dimostrazione d'affetto rivolta al Rev. mo Rettore prof. dr. don Pietro D'Andrea.

Alla fine del banchetto, al quale come dicemmo parteciparono, con S. E. Mons. Vescovo, tutti i Rev. mi Superiori, Professori e studenti del Seminario, nonché una rappresentanza del Clero Diocesano, il chierico Vittorio Muro lesse un nobile indirizzo di ringraziamento e di augurio al Rev. mo Prof. D'Andrea in occasione del compiersi del primo lustro del suo rettorato. A ciò fece seguito il Rev. mo prof. Don Paolo Martina, che con elevato dire, pose in rilievo l'opera svolta da quest'istituto, sia dal lato materiale per l'impulso dato alla costruzione del nuovo Seminario, opera già in buona parte realizzata con la recente consacrazione della chiesa, sia dal lato organizzativo per l'istituzione dell'Opera degli Aspiranti al Seminario e infine per il solido indirizzo intellettuale e morale dato agli studenti.

Dopo l'esecuzione di alcuni cori, commosse e riconoscenti parole di ringraziamento del festeggiato, prese la parola S. E. Mons. Vescovo che riconfermando ampiamente l'alta stima che ha del Rev. mo Rettore e rivolgendosi a lui un plauso per la benemerita attività svolta, chiuse dicendo che il Vescovo e il Rettore sono come un corpo ed un'anima sola.

Nell'Associazione Arma del Genio

Presso la sezione locale, sono disponibili alcune tessere per i soci che volessero partecipare al raduno che avrà luogo domenica 3 luglio p. v. per l'annuale cerimonia al Sacello Osario del Pasubio, cerimonia cui parteciperà pure S. E. il Maresciallo d'Italia Peci Giraldo.

Sono concesse riduzioni ferroviarie nel viaggio del 70 per cento per i soci, e del 50 per cento per le famiglie. Le tessere per il viaggio dovranno essere presentate per lettera alla Sottosegretaria.

Correo in furto

In seguito a mandato di cattura venne tratto in arresto ieri sera, tale Peruch Antonio fu Evaristo di anni 39 di Fontanafredda accusato d'essersi reso corrotto in furto aggravato con tale Comuzzi Andrea, la notte del 1.0 maggio in Cordini di Fontanafredda, in danno di Febbro Santa nella di abitazione i predetti si sarebbero introdotti da una finestra e quindi im-

CAPODISTRIA

Santuario del SS. Crocifisso

Come era stato stabilito, col pio scatto delle 11,45, sebbene il tempo fosse alla pioggia, arrivava da Trieste il pellegrinaggio dei giovanetti e delle bambine, che, dopo aver ricevuto la prima Santa Comunione, accompagnati dai quasi buoni e zelanti sacerdoti della parrocchia di S. Giacomo e dai loro genitori, venivano a ringraziare il Crocifisso miracoloso.

Vennero ricevuti alla soglia del Santuario da Don Bartolomeo dott. Grosso, che sostituiva Mons. Rettore impedito. La funzione, alla buie assisteva anche buon numero di capodistriani, si svolse con quell'ardore di fede che dinanzi a quella sacra Immagine viene ispirato così nell'adolescenza, come nel vegliard, così nell'anima che si sente pura, come in quella del peccatore pentito. All'Altare del Crocifisso, con ispirata parola, don Carlo Gumsel disse che in questo giorno della prima Santa Comunione presiede questo Santuario perché sta qui Gesù quella Croce che ha redento il mondo e con la braccia distese in atto di perdono a l'umanità intera. All'Altare del SS. mo Sacramento il dott. Grosso porse di poi i «vivi ringraziamenti per aver dato la preferenza a questo Santuario, facendo voti che la sacra Immagine di Gesù Crocifisso, come fu larza nel corso dei secoli di grazie, di benedizioni e di pace, altrettanto sia Essa siano ascoltate quest'oggi le invocazioni dei cuorini di queste anime pure si innalzano dirette al cospetto di Dio.

Diversi sono i pellegrinaggi già preannunciati per qui sarebbe raccomandabile per ogni buon ordine, che a termine venissero portati e collocati dal Rettore Mons. Giovanni Cosolo il giorno preciso e possibilmente anche l'ora dell'arrivo.

Il giorno di S. Luigi un bel numero di giovanetti e giovanette fu ammesso nella nostra pieve. Se da una parte questo fatto di consolida il sentimento angustiato per la discesa di tanti fanciulli e fanciulle che con l'adolescenza di stolti e insensibili genitori, vanno ad aumentare il numero dei piazzuoli e del biestemmio. E' bene ricordare la energica frase, apostolica: non è altro nome all'infuori di quello di Gesù nel quale gli uomini possano sperare salvezza.

LA SALUTE

Prima Comunione

Domenica scorsa una bella schiera di fanciulli della parrocchia si è accostata per la prima volta alla S. Comunione. La giovane schiera si portò processionalmente in chiesa al canto di inni sacri e recando ceri accesi. Dopo il canto del «Veni Creator» e la messa, durante la quale tenne un commovente discorso il curato, le giovani anime ricevettero per la prima volta Gesù e con esse una vera folla di popolo. Nel cortile dell'Asilo seguì poi una colazione e la distribuzione dei dolci. Alle funzioni vespertine, seguì la commovente cerimonia della deposizione ai piedi di Gesù Eucaristico dei figli che recavano i neo comunicati. Quindi in canonica, il rev. Curato distribuì a tutti il ricordo invocando su di essi le più celesti benedizioni.

LA SALUTE

Prima Comunione

Domenica scorsa una bella schiera di fanciulli della parrocchia si è accostata per la prima volta alla S. Comunione. La giovane schiera si portò processionalmente in chiesa al canto di inni sacri e recando ceri accesi. Dopo il canto del «Veni Creator» e la messa, durante la quale tenne un commovente discorso il curato, le giovani anime ricevettero per la prima volta Gesù e con esse una vera folla di popolo. Nel cortile dell'Asilo seguì poi una colazione e la distribuzione dei dolci. Alle funzioni vespertine, seguì la commovente cerimonia della deposizione ai piedi di Gesù Eucaristico dei figli che recavano i neo comunicati. Quindi in canonica, il rev. Curato distribuì a tutti il ricordo invocando su di essi le più celesti benedizioni.

MANIAGO LIBERO

Messa novella

Come avevamo reso noto, domenica scorsa fra il più vivo entusiasmo della popolazione il carissimo condottiero don Natale Del Monte Missionario Salesiano proveniente dall'Egitto, celebrava nella nostra parrocchia, festosamente addobbata, la sua prima Messa. Il novello sacerdote, giunse in paese, accompagnato dal Rev. Parroco, sabato, verso le 20 e venne accolto da una enorme folla mentre tutte le case erano addobbate, striscioni ingegnatrici coprivano i muri e archi trionfali attraversavano le vie. Nella chiesa parrocchiale il novello levita celebrò una breve funzione Eucaristica, alla fine della quale il parroco espresse a nome del festeggiato opportune parole di ringraziamento per la dimostrazione di simpatia che la domenica si iniziò con una consolante Comunione generale. Alle 10 la banda cittadina di Maniago diretta dal maestro Vittorio Mazzoli da il segnale che il corteo che deve accompagnare don Del Monte alla chiesa sarà per muoversi. Il novello sacerdote che indossa i sacri paramenti è accompagnato dal Rev. Parroco, dal prof. don Osvaldo Rosa, del Seminario Diocesano di Pordenone, dal prof. don Mario Sironi direttore del Collegio Salesiano don Bosco di Pordenone e dal Rev. don Paolo Bertolini arciprete di Montebelluna. Il tempio è gremitissimo. Dopo il canto del «Veni Creator», si inizia la Messa solenne cantata dalla «schola cantorum» diretta dal maestro Enzo Rosa e con accompagnamento d'orchestra. Al «Santus» il violinista Natale Fontanini esegue una bella e commovente Ave Maria. Tenne un elevato discorso sulla dignità del sacerdozio il rev. prof. don Sironi.

A mezzogiorno nella casa canonica ebbe luogo un banchetto al quale parteciparono con il festeggiato e i sacerdoti di tutte le autorità, i parenti ed amici del festeggiato. Numerosissimi i brindisi fra i quali quelli del Parroco, del Podestà avv. Centa del prof. Rosa, di don Bertolini. A tutti rispose commosso il festeggiato. Numerosi i magnifici e revali.

Nel pomeriggio si svolsero i vesperi solenni, il prof. don Sironi tenne il panegirico di S. Antonio e quindi si svolse solenne e devota per le vie del paese la processione con il simulacro del Santo accompagnato dalla banda che svolse poi nel piazzale della chiesa ottimo programma musicale.

Nella sede del Dopolavoro si svolse un cordiale ricevimento offerto dai dopolavoristi del paese al concittadino sacerdote ed al quale parteciparono tutte le autorità e distinte personalità. Disse belle parole il Segretario politico, alle quali rispose don Del Monte.

La bella giornata si chiuse fra la più schietta armonia lasciando in tutti il più gradito ricordo.

OMAGGIO AI CADUTI

I mitraglieri del Reggimento Cavalleggeri Saluzzo di stanza a Pordenone e nostri graditi ospiti, per il solito periodo di esercitazioni estive, hanno voluto deporre una corona d'alloro al Monumento ai concittadini caduti per la Patria. Disse belle parole il capitano sig. Giacinto Bianchi. L'omaggio ha lasciato in tutti la più gradita impressione.

PRATA

Cristiano auspicio

Giovedì con la presenza della scolaresca e del corpo insegnante, fu celebrata la cerimonia religiosa per la fine dell'anno scolastico. Di fronte all'indifferenzismo di oggi, in mezzo a un mondo che bestemmia e profana la festa, che paragona e vilipende, è di buon auspicio la cerimonia cristiana che apre e chiude le scuole e tenta di dare ai piccoli scolari un indirizzo di vita cristiana, una formazione spirituale migliore di quella che oggi inquina le varie classi e le varie professioni.

PRECIPITE DALLA SCALE

TORINO, 23 pom.

Una grave disgrazia è avvenuta stamattina in via S. Francesco al n. 39. Poco dopo le 9 la pettinatrice Beatrice Molino di anni 23 si trovava sul pianerottolo di una scala parlando con una coinquilina del piano sottostante. La vettura pare che ad un certo momento si sia sporta soverchiamente sul vano delle scale e forse perché presa da caposiro ad un tratto precipitò fra le grida di coloro che assistettero alla tragica scena. La disgraziata, sollevata da alcuni pietosi, veniva poco dopo con l'ambulanza al pronto soccorso trasportata all'ospedale di San Giovanni ove i sanitari la facevano ricoverare giudicandola in pericolo di vita per le numerose lesioni interne riportate.

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA: massima 25 - minima 17. BOLOGNA: massima 25 - minima 15. TORINO: massima 24 - minima 14. MILANO: massima 24 - minima 13. GENOVA: massima 22 - minima 17. VENEZIA: massima 23 - minima 14. FIRENZE: massima 24 - minima 12. ANCONA: massima 26 - minima 17. PRATO: massima 20 - minima 13. FOGGIA: massima 29 - minima 19. NAPOLI: massima 24 - minima 17. CAGLIARI: massima 27 - minima 15. PALERMO: massima 28 - minima 16. BARI: massima 26 - minima 18. CATANIA: massima 28 - minima 19. MESSINA: massima 28 - minima 19. TRIESTE: massima 29 - minima 15. TRENTO: massima 20 - minima 11.

CAPODISTRIA

Santuario del SS. Crocifisso

Come era stato stabilito, col pio scatto delle 11,45, sebbene il tempo fosse alla pioggia, arrivava da Trieste il pellegrinaggio dei giovanetti e delle bambine, che, dopo aver ricevuto la prima Santa Comunione, accompagnati dai quasi buoni e zelanti sacerdoti della parrocchia di S. Giacomo e dai loro genitori, venivano a ringraziare il Crocifisso miracoloso.

Vennero ricevuti alla soglia del Santuario da Don Bartolomeo dott. Grosso, che sostituiva Mons. Rettore impedito. La funzione, alla buie assisteva anche buon numero di capodistriani, si svolse con quell'ardore di fede che dinanzi a quella sacra Immagine viene ispirato così nell'adolescenza, come nel vegliard, così nell'anima che si sente pura, come in quella del peccatore pentito. All'Altare del Crocifisso, con ispirata parola, don Carlo Gumsel disse che in questo giorno della prima Santa Comunione presiede questo Santuario perché sta qui Gesù quella Croce che ha redento il mondo e con la braccia distese in atto di perdono a l'umanità intera. All'Altare del SS. mo Sacramento il dott. Grosso porse di poi i «vivi ringraziamenti per aver dato la preferenza a questo Santuario, facendo voti che la sacra Immagine di Gesù Crocifisso, come fu larza nel corso dei secoli di grazie, di benedizioni e di pace, altrettanto sia Essa siano ascoltate quest'oggi le invocazioni dei cuorini di queste anime pure si innalzano dirette al cospetto di Dio.

Diversi sono i pellegrinaggi già preannunciati per qui sarebbe raccomandabile per ogni buon ordine, che a termine venissero portati e collocati dal Rettore Mons. Giovanni Cosolo il giorno preciso e possibilmente anche l'ora dell'arrivo.

Il giorno di S. Luigi un bel numero di giovanetti e giovanette fu ammesso nella nostra pieve. Se da una parte questo fatto di consolida il sentimento angustiato per la discesa di tanti fanciulli e fanciulle che con l'adolescenza di stolti e insensibili genitori, vanno ad aumentare il numero dei piazzuoli e del biestemmio. E' bene ricordare la energica frase, apostolica: non è altro nome all'infuori di quello di Gesù nel quale gli uomini possano sperare salvezza.

LA SALUTE

Prima Comunione

Domenica scorsa una bella schiera di fanciulli della parrocchia si è accostata per la prima volta alla S. Comunione. La giovane schiera si portò processionalmente in chiesa al canto di inni sacri e recando ceri accesi. Dopo il canto del «Veni Creator» e la messa, durante la quale tenne un commovente discorso il curato, le giovani anime ricevettero per la prima volta Gesù e con esse una vera folla di popolo. Nel cortile dell'Asilo seguì poi una colazione e la distribuzione dei dolci. Alle funzioni vespertine, seguì la commovente cerimonia della deposizione ai piedi di Gesù Eucaristico dei figli che recavano i neo comunicati. Quindi in canonica, il rev. Curato distribuì a tutti il ricordo invocando su di essi le più celesti benedizioni.

LA SALUTE

Prima Comunione

Domenica scorsa una bella schiera di fanciulli della parrocchia si è accostata per la prima volta alla S. Comunione. La giovane schiera si portò processionalmente in chiesa al canto di inni sacri e recando ceri accesi. Dopo il canto del «Veni Creator» e la messa, durante la quale tenne un commovente discorso il curato, le giovani anime ricevettero per la prima volta Gesù e con esse una vera folla di popolo. Nel cortile dell'Asilo seguì poi una colazione e la distribuzione dei dolci. Alle funzioni vespertine, seguì la commovente cerimonia della deposizione ai piedi di Gesù Eucaristico dei figli che recavano i neo comunicati. Quindi in canonica, il rev. Curato distribuì a tutti il ricordo invocando su di essi le più celesti benedizioni.

MANIAGO LIBERO

Messa novella

Come avevamo reso noto, domenica scorsa fra il più vivo entusiasmo della popolazione il carissimo condottiero don Natale Del Monte Missionario Salesiano proveniente dall'Egitto, celebrava nella nostra parrocchia, festosamente addobbata, la sua prima Messa. Il novello sacerdote, giunse in paese, accompagnato dal Rev. Parroco, sabato, verso le 20 e venne accolto da una enorme folla mentre tutte le case erano addobbate, striscioni ingegnatrici coprivano i muri e archi trionfali attraversavano le vie. Nella chiesa parrocchiale il novello levita celebrò una breve funzione Eucaristica, alla fine della quale il parroco espresse a nome del festeggiato opportune parole di ringraziamento per la dimostrazione di simpatia che la domenica si iniziò con una consolante Comunione generale. Alle 10 la banda cittadina di Maniago diretta dal maestro Vittorio Mazzoli da il segnale che il corteo che deve accompagnare don Del Monte alla chiesa sarà per muoversi. Il novello sacerdote che indossa i sacri paramenti è accompagnato dal Rev. Parroco, dal prof. don Osvaldo Rosa, del Seminario Diocesano di Pordenone, dal prof. don Mario Sironi direttore del Collegio Salesiano don Bosco di Pordenone e dal Rev. don Paolo Bertolini arciprete di Montebelluna. Il tempio è gremitissimo. Dopo il canto del «Veni Creator», si inizia la Messa solenne cantata dalla «schola cantorum» diretta dal maestro Enzo Rosa e con accompagnamento d'orchestra. Al «Santus» il violinista Natale Fontanini esegue una bella e commovente Ave Maria. Tenne un elevato discorso sulla dignità del sacerdozio il rev. prof. don Sironi.

A mezzogiorno nella casa canonica ebbe luogo un banchetto al quale parteciparono con il festeggiato e i sacerdoti di tutte le autorità, i parenti ed amici del festeggiato. Numerosissimi i brindisi fra i quali quelli del Parroco, del Podestà avv. Centa del prof. Rosa, di don Bertolini. A tutti rispose commosso il festeggiato. Numerosi i magnifici e revali.

Nel pomeriggio si svolsero i vesperi solenni, il prof. don Sironi tenne il panegirico di S. Antonio e quindi si svolse solenne e devota per le vie del paese la processione con il simulacro del Santo accompagnato dalla banda che svolse poi nel piazzale della chiesa ottimo programma musicale.

OMAGGIO AI CADUTI

I mitraglieri del Reggimento Cavalleggeri Saluzzo di stanza a Pordenone e nostri graditi ospiti, per il solito periodo di esercitazioni estive, hanno voluto deporre una corona d'alloro al Monumento ai concittadini caduti per la Patria. Disse belle parole il Segretario politico, alle quali rispose don Del Monte.

La bella giornata si chiuse fra la più schietta armonia lasciando in tutti il più gradito ricordo.

OMAGGIO AI CADUTI

I mitraglieri del Reggimento Cavalleggeri Saluzzo di stanza a Pordenone e nostri graditi ospiti, per il solito periodo di esercitazioni estive, hanno voluto deporre una corona d'alloro al Monumento ai concittadini caduti per la Patria. Disse belle parole il Segretario politico, alle quali rispose don Del Monte.

A LOSANNA

La chiara adesione di Grandi alla proposta di Hoover

LOSANNA, 23. Dopo il delegato americano hanno preso la parola John Simons, Paul Boncour che ha pronunciato un discorso pieno di riserva, il tedesco Nodolyn, Litvinoff e infine l'on. Grandi che ha detto:

«Ho già avuto modo di comunicare al Capo del Governo il contenuto del messaggio del Presidente Hoover ed ho solo da fare la seguente dichiarazione:

L'Italia accetta in tutte le sue parti il piano di disarmo che la delegazione americana ha oggi presentato alla commissione generale. Questa accettazione è piena e incondizionata. Noi l'accettiamo non solo nei principi che la ispirano, ma nelle conseguenze pratiche che ne derivano nella seguente misura.

Nel campo terrestre:

1.° Abolizione delle artiglierie mobili e pesanti.

2.° Abolizione totale dei carri armati.

3.° La riduzione degli effettivi in base ai criteri umanitari.

Nel campo navale:

1.° La riduzione di un terzo del numero e del tonnellaggio globale delle navi di linea, stabilite nei trattati in vigore.

2.° La riduzione di un quarto del tonnellaggio delle navi portaerei.

3.° La riduzione di un quarto della quota stabilita per gli incrociatori e per i cacciatorpediniere nel trattato di Londra e nelle basi d'accordo italo-franco-britannico del 1.° Maggio 1931.

4.° La riduzione di un terzo del tonnellaggio dei sottomarini stabilita nel trattato di Londra e la limitazione in ogni caso a 35 mila tonnellate del tonnellaggio massimo globale.

Nel campo aereo, abolizione dell'aviazione da bombardamento e la proibizione del bombardamento aereo.

In tutti i casi l'abolizione della guerra chimica, batteriologica, Non aggiungo altro.

Ho voluto con questi semplici riferimenti dimostrare il carattere concreto della adesione che noi diamo al progetto americano.

Esso del resto in gran parte coincide col piano che la delegazione italiana ebbe a presentare alla conferenza nel mese di Febbraio u. s.

L'Italia è un paese armato sulla terra, sul mare e nel cielo, e accettando la proposta americana, essa compie dei sacrifici reali e precisi, ma il compimento di questi sacrifici è profondamente convinto che la pacifica convivenza fra le nazioni potrà solo essere fondata sui sacrifici che tutte le nazioni sapranno e vorranno compiere. Nell'esprimere la soddisfazione, colla quale il governo italiano accoglie oggi il piano di disarmo americano, esprimiamo anche la speranza che tutti i paesi rappresentati alla conferenza risponderanno a questo appello del buon senso e della buona volontà.

A un anno di distanza da quando il Presidente Hoover con la sua offerta di moratoria aprì la strada ad una soluzione pratica del problema delle obbligazioni finanziarie di guerra, oggi la strada ad una soluzione pratica del problema del disarmo. L'Italia non solo l'anno scorso e non oggi.

Bisogna insistere e decidersi se si vuole la ripresa del mondo n.

L'adunanza che ha ascoltato e seguito il discorso dell'on. Grandi con la massima attenzione, è scattata in un vibrante applauso appena l'on. Grandi ha cessato di parlare. Hanno applaudito tutte le delegazioni e tutti i giornalisti che assistevano numerosi alla seduta e anche il folto pubblico.

Debiti e disarmo visti da Washington

WASHINGTON, 23.

«Se potessimo decidere di ridurre impegnarsi a ridurre effettivamente gli armamenti, potremmo anche permetterci di accordarci per una sistemazione dei debiti internazionali».

Così ha detto il senatore Dickinson il quale può dirsi l'esponente della opinione generale del Partito repubblicano.

Il senatore Reed portavoce del governo ha detto: «Non v'ha dubbio che noi ripeteremo all'Europa che era inutile di parlare dell'annullamento e di riduzione dei debiti di guerra fino a quando non sarà fatto un progresso reale verso il disarmo».

Si assicura inoltre che Stimson avrebbe dato istruzioni a Gibson di fare presente a Ginevra che se la conferenza del disarmo fallisse l'Europa potrebbe abbandonare ogni speranza e che per le sue domande di riduzione o di annullamento dei debiti di guerra considerate favorevolmente dagli Stati Uniti. Quantunque questa voce venga ufficialmente smentita, essa corre con insistenza nei circoli diplomatici (Indica Stefani).

I colloqui del Cancelliere austriaco a Losanna

LOSANNA, 23.

E' giunto da ieri l'altro il Cancelliere austriaco Dollfuss, il quale si è recato a visitare il Ministro degli Esteri italiano on. Grandi per esprimergli i ringraziamenti del Governo austriaco per l'azione dell'Italia in favore dell'Austria e particolarmente per l'annunciata adesione del Governo italiano al prestito proposto dal Comitato misto con 30 milioni di scellini.

Il Cancelliere Dollfuss ha pregato l'on. Grandi di voler far pervenire la espressione di tali sentimenti al Capo del Governo italiano.

Il Ministro italiano delle finanze senatore Mosconi e i delegati on. Beneduce e dott. Pirelli hanno avuto lunghi e ripetuti contatti coi delegati delle altre potenze.

Il Cancelliere federale dott. Dollfuss ha avuto una conversazione col Presidente del Consiglio francese Herriot.

Altra conversazione ha avuto col Presidente del Comitato della Società

delle Nazioni Musy e con il Ministro inglese del commercio Runciman.

Da queste conversazioni risulterebbe l'impossibilità di giungere a conclusione nella giornata odierna.

A proposito dell'atteggiamento della Francia in riguardo, la Tribune de Losanna scrive, che è evidente che la Francia vuole legare il proprio consenso agli altri problemi che si dibattono a Losanna. Insomma la Francia dice il giornale in mancanza di dati precisi, che non concederà nulla senza una contropartita.

L'affesa dell'America

LONDRA, 23.

L'agenzia Reuters ha da Washington: Gli alti funzionari del dipartimento di Stato attendono il successo o il fallimento della Conferenza del disarmo entro uno o due giorni.

Tuttavia spera di sapere che un accordo qualsiasi interverrà tra le nazioni ma tacitamente ammettono che esso probabilmente non sarà un accordo di grande importanza. Un lieve successo è tutto quello che essi considerano come possibile. Nel frattempo Stimson non cessa di conferire con il Presidente Hoover.

L'arrivo del ministro Balbo

GINEVRA, 23.

E' giunto ieri mattina a Ginevra anche il ministro dell'Aeronautica gen. Balbo. Egli era partito in aeroplano da Ferrara ed ha compiuto alle 10.30 un magnifico atterraggio nel campo di aviazione di Cointrin. Il gen. Balbo, che ha impiegato un'ora e trenta nel tragitto da Milano a Ginevra sorvolando il Monterosa, ha fatto un viaggio ottimo, ma piuttosto pericoloso a causa delle nebbie. Egli ha partecipato nella mattinata alla seduta della Commissione aerea, dinanzi alla quale si trovano i piani di internazionalizzazione dell'aviazione civile presentati dalla Svezia e dalla Spagna.

Colloquio Mosconi-Mac Donald

LOSANNA, 23.

Ozi il Ministro Italiano delle Finanze Sen. Mosconi ha avuto un lungo colloquio col Primo Ministro britannico Mac Donald.

Una lettera di mons. Besson per la conferenza di Losanna

FRIBURGO, 23.

S. E. mons. Besson, Vescovo di Losanna, Ginevra e Friburgo ha scritto questa breve ma toccante lettera ai suoi diocesani.

«Non crediamo di prescrivere cerimonie speciali in occasione della conferenza, detta delle riparazioni, che si apre a Losanna. Però, come in circostanze analoghe abbiamo sempre fatto ci rivolgiamo fermamente ai nostri fedeli e soprattutto alle nostre comunità religiose e diciamo loro di pregare, affinché le prossime adunanze abbiano a dare felici risultati. Il mondo ha bisogno di tranquillità e molti uomini di buona volontà lavorano per darci questa bene così necessaria, ma essi non adoperano sempre i mezzi più opportuni e troppo spesso dimenticano Colui che solo può dare la vera pace, sebbene sinceri siano i loro sforzi. Noi, che abbiamo le fede, noi che comprendiamo la forza e il valore della preghiera, domandiamo a Dio che ci venga in soccorso: la nostra sorte è nelle Sue mani».

L'ordine sarebbe ristabilito nel Cile

SANTIAGO, DEL CILE, 23.

Le notizie che giungono dalle provincie parlano di tranquillità completa. A Valparaiso ed a Santiago si sono avuti ieri notte assai alle forze governative con morti feriti e parecchi arresti.

A Santiago la polizia ha operato con l'aiuto delle truppe ed a Valparaiso l'ordine è stato ristabilito dai carabinieri in unione dei marinai sbarcati dalle navi da guerra.

Da notizie ulteriori si apprende che Carlos Dávila è stato colpito da un forte attacco di influenza.

L'aiuto all'Austria

VIENNA, 23.

I giornali riportano una comunicazione dell'Agenzia ufficiale Politische Correspondenz che mette in rilievo la risposta italiana alla proposta fatta dalla Commissione Mista Ginevrina per l'aiuto finanziario all'Austria di 300 milioni di scellini. La Commissione si compiace che i Rappresentanti italiani siano stati i primi a rispondere che il Governo italiano parteciperà all'azione finanziaria con 30 milioni di scellini, cioè in armonia con le dichiarazioni dell'Italia fatte ripetutamente e già da lungo tempo riguardo alla necessità e all'urgenza di aiuti finanziari all'Austria. Viene inoltre dato risalto al passo della risposta italiana in cui si afferma che i rappresentanti italiani sono autorizzati a dichiarare che il loro Governo è disposto a partecipare all'azione a favore dell'Austria col Governo degli altri Stati. La comunicazione conclude che la Commissione mista presieduta da Musy emergerà inoltre quanto profondo sia il convincimento del Governo austriaco che tutto dipende dall'azione tempestivamente.

Tutto dipende dall'azione tempestivamente

La piangia di cenere continua su Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 23.

Da ventiquattro ore una pioggia di cenere, proveniente da un vulcano della Cordigliera delle Ande, cade su Mendoza e nella Pampa. Si segnala pure una leggera pioggia di cenere a Buenos Ayres. Tuttavia il fenomeno non ha causato alcun danno e non ha provocato alcuna emozione.

La guerriglia degli irregolari cinesi

CHIN CHOW, 23.

Una banda di irregolari cinesi è stata sorpresa vicino a Sui Ching e bombardata intensamente da aerei giapponesi. Secondo un comunicato gli irregolari che ammontavano a circa 700 hanno subito gravi perdite. (Radio Stef.)

Lo sbarco a Napoli di S. E. Lessona

Impressioni di Somalia

NAPOLI, 23.

Con la motonave «Vittoria» ha fatto ritorno da un viaggio in Somalia S. E. Lessona. Sottosegretario di Stato alle Colonie. Come è noto S. E. Lessona lo scorso mese lasciò l'Italia imbarcandosi a bordo della «Francesco Crispi».

Il Sottosegretario, dopo aver visitato Massaua e Asmara, ha percorso la Somalia raggiungendo a Dolo il confine abissino.

La prima sosta è stata fatta ad Hafum ove esistono le importanti saline capaci di una produzione di 300.000 tonnellate.

Ivi il Sottosegretario ebbe modo di ammirare gli imponenti impianti per la estrazione e purificazione delle sale che viene trasportato alla costa a mezzo di una teleferica lunga 20 chilometri.

Particolare interessante è stato che il viaggio lungo l'Indice Sebelle e il Giuba nella regione Nagal, ove S. E. Lessona ha rilevato due coltivazioni sono ubertose, mediante un sistema di irrigazione con l'acqua del fiume.

Lo zuccherificio ivi esistente lavora in pieno non soltanto per i bisogni della Colonia, ma anche per l'esportazione.

S. E. Lessona ha detto che il territorio della Somalia è molto fertile e che in Italia non si potrebbe di tenere, mentre noi siamo tributari dell'estero degli stessi prodotti. Il Sottosegretario ha così concluso: «In Somalia vi è un fervore di opere veramente ammirabili sia da parte degli Italiani che da parte degli indigeni».

Le tribù oggi sotto l'impulso del regime e di audaci colonizzatori si sono dedicate con fervore e con fede alla agricoltura. Quando il problema della mano d'opera sarà risolto merca l'afflusso di nuovo capitale da parte della madre Patria.

L'avvenire della Somalia sarà uno dei più futuri. Questa colonia che gli Italiani hanno il torto di non scerare assai poco sarà indubbiamente la più ricca e la più produttiva sotto l'ala dell'Italia dall'onore della importazione di numerosi prodotti di cui oggi siamo tributari dell'estero».

Treinta coreani uccisi dai banditi a Hong-Kong

HONG KONG, 23.

Numerosi banditi hanno dato l'assalto ad un paese situato a circa 250 miglia dalla città saccheggiando case, negozi e commettendo atti di violenza. Essi hanno ucciso trenta coreani e si sono poi allontanati con abbondante bottino conducendo anche 40 prigionieri tra donne e bambini.

Le conferenze dei Ministri dell'interno a Berlino

BERLINO, 23.

Si è riunita a Berlino una Conferenza privata dei Ministri degli Interni degli Stati particolari tedeschi sotto la presidenza del Ministro degli Interni del Reich.

La Conferenza ha esaminato il decreto legge del Presidente del Reich contro gli eccessi politici ed ha discusso la situazione politica per quanto riguarda la proibizione di indossare l'uniforma decretata da alcuni Stati meridionali tedeschi. Proibizione che ha reso inefficace l'abrogazione dell'analoga interdizione contenuta nel decreto legge del Presidente del Reich.

La Conferenza è terminata con un vivo anello del Ministro degli Interni del Reich rivolto ai rappresentanti degli Stati particolari di adattare le loro disposizioni alla politica del Governo del Reich e di regolare tutte le altre questioni alla stessa maniera. (Stefani).

Un accordo italo-svizzero per l'esportazione del bestiame

BERNA, 23.

I negoziati tra l'Italia e la Svizzera relativi al disciplinamento dell'esportazione del bestiame svizzero da allevamento in Italia sono giunti ad un accordo mediante di uno scambio di note tra il Ministro d'Italia a Berna e il Capo del dipartimento dell'economia pubblica.

Un proclama di Hitler contro il centro e i populist

MONACO, 23.

E' stato pubblicato ieri nel pomeriggio un proclama di Hitler contro il partito del centro e i populist, il partito del popolo bavarese, perché secondo Hitler ostacola l'avvento al potere del nazional-socialisti così in Prussia, come negli altri Stati e inoltre partecipano alla «più intollerante persecuzione» e oppressione del movimento nazional-socialista. Hitler dichiara che nelle attuali circostanze interverrà ogni collaborazione o alleanza con quei partiti tanto più che egli ritiene con fiducia che il 31 giugno segnerà la vittoria completa dei social-nazionalisti. (Radio Stefani).

Rinvenimenti archeologici

CASERTA, 23.

In una tenuta del comune di Formicola e propriamente nell'agro Trebulano da alcuni sterratori sono state rinvenute tre piccole urne su una delle quali è in rilievo una figura di un guerriero con una testa marziana, con una capigliatura ondulata. La testa, con molta probabilità sarà quella di Eneide.

Oltre a ciò poi, in contrada Sedici Moglie sono stati scavati dieci voluminosi dischi di terracotta di cui quattro completamente interi del diametro di cm. 25 e, dello spessore di cm. 5.

Pare che detti dischi appartenessero alla sepoltura di un Discobolo.

I pellegrinaggi di Padova

PADOVA, 23.

Ieri mattina hanno celebrato al Santo due Eucari Presuli, S. E. Monsignor Mezzadri, vescovo di Chioggia, e S. E. Mons. Matteoni, coadiutore dell'Arcivescovo di Siena.

S. E. Mons. Matteoni ha guidato a Padova il pellegrinaggio senese. Giunti al pomeriggio di martedì, i pellegrini, che alla stazione furono ricevuti da funzionari del Comitato padovano, si sono recati, per la prima volta e per l'apertura del pellegrinaggio nella Basilica antoniana. Qui S. E. Mons. Matteoni ha impartito la Benedizione, dopo la predica dell'annuale.

I pellegrini di Siena, ieri mattina hanno assistito alla Messa, celebrata all'Arca da S. E. Mons. Matteoni. Quindi partirono per una gita a Venezia. Tornarono a Padova nel pomeriggio.

Numerosi altri pellegrinaggi furono a Padova ieri. Ricordiamo, anzitutto, quello di Roma. Ieri mattina poi hanno assistito alla Messa all'Arca, i pellegrini di Pedemonte di Genova, quelli di Lumezzio di Bologna, quelli di Pieve di Cento, guidati dal Revmo Arciprete, quelli di Basiglio di Pinerò, il Revmo Padre Russin di Napoli, ha celebrato per un gruppo di pellegrini da lui condotti.

Due gravi investimenti a Napoli

NAPOLI, 23.

Una raccapricciante disgrazia si è avuta a deporre in via Antonio Tasso all'altezza del pianterreno del n. 24.

Da detto pianterreno usciva correndo un gruppo di tre anni identificato poi per Francesco Crispiolo. Il piccolo non si è accorto, che in quel momento si sovrastava un carrozzone guidato da tale Andrea, Petito ed è andato a finire sotto le ruote.

Il corpicino del poveretto è stato trasportato da un mille all'Ospedale di Loreto dove i sanitari non hanno potuto che constatare la morte del piccolo, che schiacciato dal cranio.

Il bambino che stamattina Vincenzo Lo Mazzo succedeva da un pesante è stato trasportato all'Ospedale del Pellegrini dove è rimasto ricoverato con prognosi riservata avendogli i sanitari riscontrato confusioni multiple per il corpo e commozione addominale.

Nuove ricchezze del Giardino Zoologico di Roma

ROMA, 23.

Il Giardino Zoologico di Roma, che è il più ricco d'Europa e una delle più originali attrattive della Capitale, si arricchisce di giorno in giorno di sempre nuovi ed interessanti esemplari. Tale aumento si verifica, sia per le nascite che sono sempre notevoli, sia per le gentili consuetudine invasi ormai dei doni, sia per gli oculati scambi ed acquisti.

Tra i doni recenti, vi sono quelli del Capo del Governo, che nella scorsa occasione per testimoniare la sua simpatia alla bella istituzione.

Questi doni consistono in tre lupi di Abruzzo, cuccioli, offerti a S. E. Mussolini dalla Commissione venatoria di Salerno, in occasione dell'adunata dei cacciatori e in un cinghiale bellissimo maschio, offerto a S. E. Mussolini dal signor Virelli di S. E. Mussolini, anche in occasione della adunata dei cacciatori. Altri doni: quattro pecore a coda grossa, razza propria dell'Africa Orientale, caratterizzata dalla coda grossa, corta, ridotta ad una palla di adiposo sono state offerte dal barone Roncoroni; undici amadri, provenienti dalla Colonia Eritrea da S. E. Asluto; tre varani del deserto, tutti provenienti dalla Tripolitania, donati dal Principe di Sasso.

Fra le nascite verificatesi in questi ultimi giorni sono da segnalare due cervi-capra, un mulone di Sardegna, un cervo di Sardegna, uno zebu nano, un bisonte e un gnu taurino, riproduzione, questa, abbastanza rara nei giardini zoologici e che si ha per la prima volta nel nostro giardino.

Assai notevoli sono stati anche in questi ultimi tempi gli acquisti, fatti dall'azienda, fra cui due eboa, un cinghiale arborico, due elchi e quattro basili del tipo dell'America Meridionale, eccettuati gli elchi che si trovano anche in Italia, i basili sono due eleganti incertori del Brasile, piuttosto rari nei giardini. Inoltre un bufalo rosso, sei mangabe lunati e due cercopithecus a faccia azzurra.

Questi animali si sono avuti dal Giardino zoologico di Parigi, in cambio di una antilope di acqua, di una antilope pesa, di una zazzala di Semmering e di tre cinghiali cinghiali sardi, il bufalo rosso, così chiamato perché avere le parti inferiori vivacemente colorate in rosso-bruno, è proprio dell'Africa Occidentale e si distingue dal grave bufalo africano per le corna molto meno sviluppate e per statura minore. I mangabe lunati e i cercopithecus a faccia azzurra sono tra le scimmie più interessanti dell'Africa occidentale. Ancora acquisti: due faine venete e due fagiani di Amherst, una coppia di tapiro all'America e un maschio di tapiro indiano.

Le borse

BORSA DI ROMA

ROMA, 23. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,35 — Id. ne mese 73,35 — Consolidato 5 per cento cont. 82,65 — Id. fine mese 82,65 — Obbligazioni Venetie 3,50 per cento 82,30 — Consorzio Cred. Miglioramento 6 per cento 475 — Banca d'Italia 1300 — Credito Fondiario 434 — Banca Commerciale Italiana 1031,50 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 105,50 — Credito Marittimo 500 — Banca Nazionale di Credito 5 — Consorzio Mob. Finanziario 600 — Ferrovia Meridionale 432 — Tramways 125 — Riva 71 — Montecatini 82,50 — Monte Amiata 24 — Antimonio 440 — Ansaldo 30 — F.I.A.T. 120,50 — Terni 123 — Elettricità e Gas di Roma 716 — Romana Zuccheri 82 — Enidania 216 — Pantanella 116 — Fondi Rustici 6,50 — Immobiliare 473 — Beni Stabili 8,25 — Risanamento 88,7 — Acqua Marcia 510 — Condotte 336 — Acquedotto Serino 194 — Acquedotto Palermo 396 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 301 — Obblig. 3,50 per cento 193,19 — Id. id. (1940) 97,20 — Id. id. (1941) 97,40 — Cambi: Parigi 77,10 — Londra 77,05 — Zurigo 351,75 — New York 19,56.

BORSE DI NAPOLI

NAPOLI, 23. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,35 — Id. fine mese 73,35 — Consolidato 5 per cento cont. 82,65 — Id. fine mese 82,65 — Obbligazioni Venetie 3,50 per cento 82,30 — Banca d'Italia 1031 — Banca Commerciale Italiana 1031,50 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 105,50 — Credito Marittimo 500 — Ferrovia Meridionale 432 — S.N.I.A. 115,50 — Montecatini 82,50 — S. P.T. 31 — Risanamento 810 — Beni Stabili 8,25 — Riva 71 — Enidania 216 — Acqua Marcia 510 — Condotte 336 — Acquedotto Serino 194 — Acquedotto Palermo 396 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 301 — Obblig. 3,50 per cento 193,19 — Id. id. (1940) 97,20 — Id. id. (1941) 97,40 — Cambi: Parigi 77,10 — Londra 77,05 — Zurigo 351,75 — New York 19,56.

BORSA DI MILANO

MILANO, 23. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,35 — Id. fine mese 73,35 — Consolidato 5 per cento cont. 82,65 — Id. fine mese 82,65 — Obbligazioni Venetie 3,50 per cento 82,30 — Banca d'Italia 1031 — Banca Commerciale Italiana 1031,50 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 105,50 — Credito Marittimo 500 — Ferrovia Meridionale 432 — S.N.I.A. 115,50 — Montecatini 82,50 — S. P.T. 31 — Risanamento 810 — Beni Stabili 8,25 — Riva 71 — Enidania 216 — Acqua Marcia 510 — Condotte 336 — Acquedotto Serino 194 — Acquedotto Palermo 396 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 301 — Obblig. 3,50 per cento 193,19 — Id. id. (1940) 97,20 — Id. id. (1941) 97,40 — Cambi: Parigi 77,10 — Londra 77,05 — Zurigo 351,75 — New York 19,56.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 23. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,35 — Id. fine mese 73,35 — Consolidato 5 per cento cont. 82,65 — Id. fine mese 82,65 — Obbligazioni Venetie 3,50 per cento 82,30 — Banca d'Italia 1031 — Banca Commerciale Italiana 1031,50 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 105,50 — Credito Marittimo 500 — Ferrovia Meridionale 432 — S.N.I.A. 115,50 — Montecatini 82,50 — S. P.T. 31 — Risanamento 810 — Beni Stabili 8,25 — Riva 71 — Enidania 216 — Acqua Marcia 510 — Condotte 336 — Acquedotto Serino 194 — Acquedotto Palermo 396 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 301 — Obblig. 3,50 per cento 193,19 — Id. id. (1940) 97,20 — Id. id. (1941) 97,40 — Cambi: Parigi 77,10 — Londra 77,05 — Zurigo 351,75 — New York 19,56.

IL MAGGIO DIVINO

VANGELO DELL'INFANZIA

Mese di Maggio con Esempi

Elegante edizione in 16 oblungo, stampa con contorno rosso ad ogni pagina.

Legato artisticamente in tela lino.

Ordinazioni: SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

GLORIA A DIO! PACE AGLI UOMINI!

I periodici della Pia Società San Paolo - ALBA

“La Domenica Illustrata,”

Settimanale illustrato a colori per le famiglie cristiane

Pagine 24 - Formato cm. 20x29

Fotografie e quadri d'autore. - Notiziario religioso nazionale ed estero. - Notiziario settimanale di tutto il mondo. - La Parola del Papa. - Articoli per giovani - Rubrica missionaria. - La Liturgia della Domenica (Messa e commento). - Articoli d'attualità e novelle. - La Domenica illustrata (commercio, agricoltura, cucina, curiosità scientifiche, ecc.). - Vita di un Santo e Romanzo in continuazione (4 pagine di ciascuno in ogni numero e in modo che alla fine si possono riunire in due distinti volumi). Sono in corso di pubblicazione: la Vita di S. Teresa di Gesù (autobiografia) e le Avventure della Villa di S. Penarzo (romanzo del nostro folto Dott. Ugo Mioni, intorno all'attività protestante in Italia).

Quota di associazione: Anno L. 15 - Semestre L. 8.

Chi raccoglie 10 abbonamenti avrà il proprio gratis.

Ai rivenditori riduzione del 25 per cento. Non è consentita la resa delle copie invendute.

IMPORTANTE! Solo 10 lire costa l'abbonamento da oggi al 31 dicembre 1932 e si ha diritto a ricevere tutti i numeri arretrati che portano la prima parte della Vita del Santo, ossia dal 1. Aprile

Per saggi e abbonamenti rivolgersi alla Pia Società San Paolo - ALBA (Cuneo). Vaglia C. C. P. N. 2/748.

Lire 20 sino a fine d'anno

Le borse

BORSA DI ROMA

ROMA, 23. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,35 — Id. ne mese 73,35 — Consolidato 5 per cento cont. 82,65 — Id. fine mese 82,65 — Obbligazioni Venetie 3,50 per cento 82,30 — Consorzio Cred. Miglioramento 6 per cento 475 — Banca d'Italia 1300 — Credito Fondiario 434 — Banca Commerciale Italiana 1031,50 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 105,50 — Credito Marittimo